



**Provincia di Perugia**

**PROGRAMMA DI GOVERNO**  
**Linee programmatiche di mandato**  
**2021-2025**

PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Presidente  
*STEFANIA PROIETTI*

16 febbraio 2022

## INDICE

<b>Introduzione.....</b>	<b>3</b>
<b>Parte prima: indirizzi generali di governo.....</b>	<b>7</b>
Premessa.....	8
Gli obiettivi della nuova Provincia.....	9
La Provincia Casa dei Comuni.....	11
Ottimizzazione delle funzioni fondamentali.....	13
Post sisma 2016: l'impegno della Provincia per la ricostruzione.....	16
La sfida del PNRR e il rilancio dei servizi della Provincia.....	17
Sviluppo delle funzioni di supporto ai Comuni.....	20
<b>Parte seconda: obiettivi strategici e operativi.....</b>	<b>23</b>
Ambito strategico - Qualità dell'azione amministrativa.....	24
Obiettivo strategico: Equilibri di bilancio e programmazione finanziaria delle attività.....	24
Obiettivo strategico: Verifica e implementazione dei nuovi istituti contrattuali.....	28
Obiettivo strategico: Sviluppo nuove tecnologie e piattaforme digitali.....	31
Obiettivo strategico: Provincia di Perugia #smart.....	34
Obiettivo strategico: Anticorruzione, trasparenza e Privacy. Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.....	36
Obiettivo strategico: Ottimizzazione delle funzioni di supporto alle attività interne.....	39
Ambito strategico - Qualità dei servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese.....	42
Obiettivo strategico: Area Vasta: Stazione Unica Appaltante.....	42
Obiettivo strategico: Sicurezza del territorio – Polizia provinciale.....	45
Obiettivo strategico: Trasporto pubblico e privato.....	46
Obiettivo strategico: Area Vasta: Sviluppo Servizi al Territorio.....	48
Obiettivo strategico: Promozione delle pari opportunità.....	51
Obiettivo strategico: Promozione della cultura della pace.....	53
Ambito strategico - Qualità della rete viaria.....	55
Obiettivo strategico: Miglioramento e messa in sicurezza della rete stradale.....	55
Ambito strategico - Qualità dell'edilizia scolastica e patrimoniale, della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa dell'ambiente e del territorio.....	62
Obiettivo strategico: Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, gestione dell'edilizia scolastica.....	62
Obiettivo strategico: Patrimonio immobiliare.....	66
Obiettivo strategico: Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.....	68

## INTRODUZIONE

Carissime e carissimi Consigliere e Consiglieri eletti,  
Carissime Concittadine e carissimi Concittadini della Provincia di Perugia,  
dirigenti, funzionari, collaboratori e dipendenti dell'Ente,

nel prestare giuramento di fedeltà alla Costituzione Italiana e nel presiedere la prima riunione del Consiglio della Provincia di Perugia di questo mandato, lo scorso 5 gennaio 2022, ho voluto condividere con tutti i consiglieri presenti il grande senso di responsabilità di un così importante e delicato incarico, in questo tempo particolare che ci è dato di vivere.

Rappresentare i Sindaci e gli Amministratori di 59 comuni umbri è un grande onore, ma una ancor più grande responsabilità!

Sentimenti di gratitudine vanno ai Presidenti che dopo l'entrata in vigore della riforma "Delrio" mi hanno preceduto: il presidente Nando Mismetti, il presidente Luciano Bacchetta, il vicepresidente vicario Sandro Pasquali.

In questi ultimi anni, le amministrazioni provinciali che si sono succedute hanno inevitabilmente dovuto fare i conti con le conseguenze negative prodotte dalla legge 56/2014 e dalla successiva legge 190/2014, che hanno determinato una profonda riduzione delle risorse economiche, finanziarie e umane dell'ente, un ridimensionamento delle competenze della Provincia, un crescente taglio dei trasferimenti che ha messo a rischio anche il corretto esercizio delle funzioni fondamentali. Funzioni che erano e sono fondamentali nella vita quotidiana delle nostre città, dei nostri territori, dei nostri cittadini, come la viabilità e la scuola.

A ciò devono aggiungersi le scelte compiute dalla Regione Umbria che con la legge regionale 10/2015 ha delegato alla Provincia alcune importanti funzioni di competenza regionale (tra cui la viabilità regionale), senza tuttavia un adeguato trasferimento delle risorse necessario alla gestione di tali deleghe.

In questa situazione estremamente difficile, le amministrazioni che ci hanno preceduto sono riuscite garantire una stabilità economica e finanziaria della Provincia e il corretto esercizio delle funzioni fondamentali, creando le premesse per un futuro possibile rilancio dell'ente.

La Provincia di Perugia è oggi in una “casa” che ha fondamenta salde, mura solide, possiamo dunque “abitarla” e renderla quella “casa dei comuni” che vogliamo, con la nostra proposta politica “PROVINCIA UNITA”, che la Provincia diventi.

Oggi, grazie a quanto fatto negli anni passati, la Provincia di Perugia è un ente in salute, capace di svolgere servizi (sia pure con alcune criticità e con potenzialità da sviluppare ancora appieno) e di porsi con credibilità di fronte agli altri interlocutori istituzionali.

In questi ultimi tempi, grazie ad una significativa correzione di rotta nelle politiche nazionali, nuovi e importanti finanziamenti sono stati attivati, in particolare in relazione all'edilizia scolastica e alla viabilità. Finalmente!!!

Per questi motivi, oggi possiamo apertamente porci un obiettivo importante e ambizioso: quello di **conseguire un vero e proprio rilancio della Provincia di Perugia**. Tale rilancio dell'Ente dovrà, secondo il nostro programma e come esplicitato nelle Linee Programmatiche di questo mandato 2021-2025, articolarsi con i seguenti presupposti:

- riconquista da parte della Provincia di Perugia della propria autorevolezza istituzionale, in conformità a quanto previsto dalla Costituzione: in questo senso va posto anche il tema del superamento della riforma Delrio;
- ottenimento di risorse adeguate per lo svolgimento delle funzioni esercitate dalla Provincia, sia quelle attribuite dalla legge 56/2014 che quelle delegate dalla Regione. In particolare, occorre risolvere con urgenza proprio il problema del finanziamento delle funzioni regionali;
- attento utilizzo delle nuove risorse a disposizione, con particolare riferimento al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** ed alle risorse della **ricostruzione** post sisma 2016, per i necessari interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica e di ammodernamento della rete viaria di competenza provinciale;
- potenziamento del ruolo della Provincia quale “**Casa dei Comuni, casa dei Sindaci**”, con sviluppo delle attività di Stazione Unica Appaltante e in materia di informatica e trasparenza, progettazione europea e accesso ai fondi strutturali, reclutamento e formazione professionale dei dipendenti, aiuto nel reperimento e gestione dei fondi PNRR Next Generation UE, pianificazione territoriale e gestione del sistema informativo territoriale (temi sui quali la Provincia vanta professionalità ben note ai Comuni)
- rinnovamento organizzativo e riorganizzazione dell'Ente, accettando appieno la sfida della digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Con rinnovato entusiasmo, e con la concretezza dell'esperienza di amministratori, saremo presenti nei territori, incontrando e ascoltando i sindaci (nostri riferimenti non solo

nell'organo assembleare), ai quali chiederemo di creare le loro **reti territoriali**, affinché nessuno sia trascurato, ma ciascun comune e territorio sia pienamente rappresentato e valorizzato.

Vogliamo una Provincia che torni protagonista, riappropriandosi della sua specificità politica.

Vogliamo **una Provincia che diventi luogo delle opportunità istituzionali**, per i sindaci, per i territori, per i nostri comuni, per le città, per le cittadine, i cittadini, la gente umbra, per l'Umbria.

Per troppo tempo, ed oggi possiamo dire erroneamente, la Provincia è stata vista come ente non utile. Noi vogliamo farne un Ente dove quelli che sono problemi, diventino opportunità, aiuti concreti, per gli amministratori.

**Un ente amico del cittadino**, che torni ad essere vicino al cittadino, attraverso l'aiuto che può dare a ciascun comune: penso alla grande opportunità del PNRR, e alle oggettive difficoltà che ci sono nella progettazione e gestione dei fondi europei da parte per esempio dei piccoli comuni. Ecco, la nuova Provincia che pensiamo, sarà il luogo dove queste difficoltà diventano opportunità, l'Ente che permetterà di intercettare e far atterrare nei territori le risorse che la crisi pandemica ha portato, finalmente, dall'Europa.

Siamo convinti che un Ente così concepito, autorevole dal punto di vista istituzionale, dotato finalmente delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie funzioni, rinnovato dal punto di vista organizzativo e digitale, possa dare il proprio importante contributo tanto al rilancio del "sistema Paese" con gli interventi finanziati dal PNRR, quanto alle esigenze dei Comuni, nei cui confronti la Provincia dovrà potenziare la propria capacità di supporto.

Allo stesso tempo, la Provincia di Perugia, accanto alle funzioni fondamentali in materia di edilizia scolastica e viabilità, continuerà a garantire la **promozione di un'effettiva parità uomo-donna** e l'attività di controllo e contrasto dei fenomeni discriminatori.

Uguualmente, sarà particolare cura di questa Amministrazione continuare nella **promozione della cultura della pace, del dialogo e dei diritti umani**, cultura che ha contraddistinto la Provincia di Perugia e che trova pieno riconoscimento nel suo stesso Statuto, ampliando il proprio raggio d'azione con particolare riferimento al valore della Memoria, dei Giusti tra le Nazioni, alla **difesa dei più poveri, dei più fragili e della vita, della cura del creato e della casa comune**. La cultura della Pace, radicata nella nostra terra umbra, sarà ancor più valorizzata dal fatto che, oggi, presiede protempore la Provincia proprio il Comune di Assisi, città di **San Francesco**, il Santo del dialogo, della cura del creato, dei poveri e della pace, luogo di arrivo e di partenza dei messaggi di pace

e fraternità, da Capitini a Papa Francesco, luogo dell'incontro e del dialogo tra culture, e religioni dell'unica famiglia umana. La cultura della Pace nel solco della cultura dell'Europa, valorizzata dai valori e dall'esempio di **San Benedetto**, guida di tanta spiritualità ma anche faro sul valore del lavoro. E per la nostra Provincia, luce accesa su uno dei temi centrali: la ricostruzione ed il ritorno allo splendore delle nostre terre ferite dal sisma del 2016.

La cultura del dialogo, del rispetto e dell'ascolto, nello spirito di collaborazione alla continua ricerca della coesione, soprattutto nella crescita e nello sviluppo integrale del nostro territorio e delle nostre comunità, sarà un tratto distintivo che questa amministrazione vuole assumere anche nella propria attività politica, istituzionale e nei confronti dei consiglieri tutti, sia pure nella consapevolezza dei diversi ruoli che contraddistinguono la maggioranza e la minoranza consiliare.

Nel presentare dunque le linee programmatiche riguardanti le azioni relative alle attività amministrative e i progetti da svolgere nel corso del mandato ribadiamo che siamo qui con rinnovato entusiasmo, per **costruire insieme la casa dei nostri comuni!** Con gratitudine, con grande umiltà, ma senza risparmiare il coraggio, ci mettiamo ancora una volta al servizio della nostra amata terra, della nostra amata gente umbra.

Buon lavoro a tutte e a tutti!

Stefania Proietti  
Presidente della Provincia di Perugia

**PARTE PRIMA**  
**INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO**

## PREMESSA

Nel presente documento, redatto ai sensi dell'art. 46 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 15 dello Statuto della Provincia di Perugia, è delineato il Programma di Governo per il mandato amministrativo 2021-2025, nel quale sono enunciate le Linee Programmatiche: queste rappresentano lo sviluppo dell'indirizzo politico dell'Ente e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'amministrazione provinciale.



Il Programma di Governo si articola in una prima parte di carattere generale, in cui sono sviluppati i temi illustrati nel programma elettorale, e in una seconda parte in cui vengono definiti gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi per i diversi servizi della Provincia. In considerazione del fatto che i termini per il bilancio di previsione 2022 e il bilancio pluriennale 2022-2024 sono stati differiti, gli obiettivi strategici e operativi qui descritti sono delineati in via generale: per le modalità, i tempi e le risorse finanziarie e umane destinate alla loro realizzazione si rinvia ai documenti contabili in corso di approvazione.



## GLI OBIETTIVI DELLA “NUOVA” PROVINCIA

Con il mandato amministrativo 2021-2025 questa amministrazione si pone l'obiettivo di continuare l'opera di consolidamento della Provincia di Perugia in cui si sono impegnate le ultime amministrazioni provinciali e di rilanciare l'azione amministrativa e di governo dei servizi di area vasta, mettendo a frutto il lavoro già avviato dopo i difficili anni seguiti all'entrata in vigore della cd. “riforma Del Rio”.



Nei precedenti mandati amministrativi, infatti, gli amministratori della Provincia che si sono succeduti hanno inevitabilmente dovuto fare i conti con le conseguenze negative prodotte dalla legge 56/2014 e dalla successiva legge 190/2014, che hanno determinato una profonda riduzione delle risorse economiche, finanziarie e umane dell'ente, un ridimensionamento delle competenze della Provincia, un crescente taglio dei trasferimenti che ha messo a rischio anche il corretto esercizio delle funzioni fondamentali. A ciò si sono aggiunte le scelte compiute dalla Regione Umbria che con la legge regionale 10/2015 ha delegato all'Ente di Area Vasta alcune importanti funzioni di competenza regionale (tra cui la viabilità regionale), senza tuttavia un adeguato trasferimento delle risorse necessario alla gestione di tali deleghe. In questa situazione particolarmente difficile, le amministrazioni che ci hanno preceduto sono riuscite garantire una stabilità

economica e finanziaria della Provincia e il corretto esercizio delle funzioni fondamentali, creando le premesse per un possibile rilancio dell'ente.

Oggi, grazie a quanto fatto negli anni passati, la Provincia di Perugia è un ente solido, in salute, capace di svolgere servizi (sia pure con alcune criticità e con potenzialità da sviluppare ancora appieno) e di porsi con credibilità di fronte agli altri interlocutori istituzionali.

In questi ultimi tempi, inoltre, grazie ad una significativa correzione di rotta nelle politiche nazionali, nuovi e importanti finanziamenti sono stati attivati, in particolare in relazione all'edilizia scolastica e alla viabilità.

Per questi motivi, oggi possiamo apertamente porci un obiettivo importante e ambizioso: quello di conseguire un vero e proprio rilancio dell'ente provinciale. Tale rilancio della Provincia di Perugia dovrà articolarsi sui seguenti punti:

- riconquista da parte della Provincia di Perugia della propria autorevolezza istituzionale, in conformità a quanto previsto dalla Costituzione: in questo senso va posto anche il tema del superamento della riforma Delrio;
- ottenimento di risorse adeguate per lo svolgimento delle funzioni esercitate dalla Provincia, sia quelle attribuite dalla legge 56/2014 che quelle delegate dalla Regione. In particolare, occorre risolvere con urgenza proprio il problema del finanziamento delle funzioni regionali;
- attento utilizzo delle nuove risorse a disposizione, con particolare riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per i necessari interventi di miglioramento dell'edilizia scolastica e di ammodernamento della rete viaria di competenza provinciale;
- potenziamento del ruolo della Provincia quale “Casa dei Comuni, casa dei Sindaci”, con sviluppo delle attività di Stazione Unica Appaltante e in materia di informatica e trasparenza, progettazione europea e accesso ai fondi strutturali, reclutamento e formazione professionale dei dipendenti, aiuto nel reperimento e gestione dei fondi PNRR Next Generation UE, pianificazione territoriale e gestione del sistema informativo territoriale, rinnovamento organizzativo e riorganizzazione dell'Ente, accettando appieno la sfida della digitalizzazione della pubblica amministrazione.



## LA PROVINCIA CASA DEI COMUNI

Nel perseguire questi obiettivi, questa amministrazione vuole massimizzare la propria capacità di confronto e di coinvolgimento dei Sindaci, nella consapevolezza del ruolo di primo piano che i Comuni devono poter svolgere nella definizione dell'indirizzo politico dell'Ente di Area Vasta, nel quadro di una piena e costruttiva collaborazione istituzionale.



Vogliamo, infatti, una Provincia che torni **protagonista**, riappropriandosi della sua specificità politica: una Provincia che diventi luogo delle opportunità istituzionali, per i sindaci, per i territori, per i nostri comuni, per le città, per le cittadine, i cittadini, per la gente umbra, per l'Umbria. Per troppo tempo, ed oggi possiamo dire, erroneamente, la Provincia è stata vista come ente non utile. Noi vogliamo farne un Ente dove quelli che sono problemi, diventino opportunità, aiuti concreti, per gli amministratori. Un ente amico del cittadino, che torni ad essere vicino al cittadino, attraverso l'aiuto che può dare a ciascun comune: pensiamo alla grande opportunità del PNRR, e alle oggettive difficoltà che ci sono nella progettazione e gestione dei fondi europei da parte per esempio dei piccoli comuni.

La nuova Provincia che pensiamo dovrà essere il luogo dove queste difficoltà diventano opportunità, l'Ente che permetterà di intercettare e far atterrare nei territori le risorse che la crisi pandemica ha portato finalmente dall'Europa.

Siamo convinti che un ente così concepito, autorevole dal punto di vista istituzionale, dotato finalmente delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie funzioni, rinnovato dal punto di vista organizzativo e digitale, possa dare il proprio importante contributo tanto al rilancio del “sistema Paese” con gli interventi finanziati dal PNRR, quanto alle esigenze dei Comuni, nei cui confronti la Provincia dovrà potenziare la propria capacità di supporto.

## OTTIMIZZAZIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Per quanto riguarda le funzioni fondamentali, vanno poste in particolare rilievo la **viabilità** e l'**edilizia scolastica**, che rappresentano le materie principali su cui la Provincia è chiamata ad intervenire, in considerazione delle unità di personale e delle risorse economiche e finanziarie impiegate. Il tutto alla luce delle significative risorse in arrivo dai programmi della ricostruzione post sisma 2016 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR).



Per quanto attiene il settore della viabilità, va innanzitutto sottolineato che la Provincia di Perugia gestisce attualmente circa 1935 km di strade provinciali e circa 600 km di strade regionali ai sensi della L.R. n. 10/2015 con cui la Regione ha delegato alle Province le seguenti funzioni:

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (LR 8/2014);
- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade regionali, provinciali e comunali);



- Classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

Appare dunque evidente come il **finanziamento dei servizi attinenti la viabilità** costituisca un obiettivo primario dell'Ente evidenziando tra l'altro che l'importanza delle strade regionali è ben più grande delle strade provinciali, tenuto conto che il traffico giornaliero medio ponderato della rete strade regionale è superiore al doppio delle strade provinciali (TGM ponderato regionale è pari a 3668 veicoli al giorno, mentre il TGM ponderato provinciale è di 1556 veicoli al giorno; dati derivanti dalle misure effettuate dalle strutture tecniche dell'Ente).

Pertanto, ai fini di un adeguato livello di sicurezza dell'intera rete stradale di competenza dell'Ente, sarà necessario attivare un tavolo tecnico-politico di confronto con la Regione Umbria, affinché siano garantite sufficienti risorse anche finanziarie di base, in grado consentire una corretta gestione delle funzioni delegate.

Relativamente all'edilizia scolastica, negli ultimi tempi, in particolare dagli anni 2020 – 2021, si è manifestata, dopo periodi di assoluta carenza, una consistente ripresa di contributi e finanziamenti, provenienti soprattutto dal Ministero dell'Istruzione o inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



Tali fondi, uniti a quelli, altrettanto rilevanti, provenienti dai finanziamenti per la ricostruzione post sisma 2016, porteranno, nei prossimi anni, ad attuare una generale riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico gestito dalla Provincia, con interventi di miglioramento e adeguamento strutturale e simico, di manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza, di efficientamento energetico, prevedendo anche la realizzazione di nuovi edifici, ove conveniente, anche per far fronte alle oscillazioni e aumenti della popolazione studentesca.

In ambito scolastico, va inoltre sottolineata l'attività che dovrà continuare a svolgere la Provincia in tema di programmazione territoriale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa, con particolare riferimento al ruolo cui è chiamato l'Ente all'interno della cabina di regia di coordinamento regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento scolastico.

Nel quadro della **programmazione scolastica** particolare attenzione andrà riservata all'orientamento, alla qualità della formazione e al rapporto fra la stessa ed il mondo del lavoro, con l'obiettivo di colmare il divario tra le competenze acquisite dalle giovani generazioni e quelle richieste dal sistema produttivo. Nel contrastare il fenomeno del cd. "mismatch" sarà importante sviluppare un dialogo con le associazioni di categoria.

Oltre agli interventi sull'edilizia scolastica, va peraltro evidenziato come un obiettivo strategico per l'Ente sia **l'adeguamento e il miglioramento in sicurezza dell'intero proprio patrimonio immobiliare, la sua valorizzazione e la sua corretta gestione, con specifica attenzione ai beni di particolare valore artistico e culturale.**

Come evidenziato nella stessa legge 56/2014, tra le funzioni fondamentali che la Provincia è chiamata a svolgere particolare rilievo è assunto dalla promozione delle Pari Opportunità: in questo ambito l'amministrazione provinciale continuerà ad operare, anche con azioni di supporto ai Comuni, per una crescente sensibilizzazione su tale tematica, per la promozione di un'effettiva parità uomo-donna e per un controllo e un contrasto dei fenomeni discriminatori su tutto il territorio.

## **POST SISMA 2016: L'IMPEGNO DELLA PROVINCIA PER LA RICOSTRUZIONE**

Come sopra accennato, l'amministrazione provinciale è destinataria di una significativa quantità di risorse derivanti dai finanziamenti per la ricostruzione post sisma 2016, relative in particolare al settore dell'edilizia scolastica, ma anche ad alcuni interventi sulla viabilità delle aree interne.

Per quanto riguarda in particolare gli interventi sul patrimonio scolastico, saranno di fondamentale importanza gli investimenti per il miglioramento della sicurezza strutturale e sismica degli edifici scolastici di competenza, prevedendo ove necessario anche nuove costruzioni.

Nell'attuale fase della ricostruzione, sarà particolarmente importante la **partecipazione della provincia di Perugia al Comitato Istituzionale dell'Umbria e ai tavoli istituiti presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione**, per una corretta programmazione e un costante monitoraggio degli interventi post terremoto. In tale ambito, la Provincia garantirà il totale impegno e la massima collaborazione al fine di contribuire al ritorno alla normalità nei territori interessati dagli eventi sismici del 2016.



## **LA SFIDA DEL PNRR E IL RILANCIO DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta una straordinaria opportunità per l'amministrazione provinciale, che risulta destinataria di un'importante mole di finanziamenti (compresi i fondi complementari), sia per quanto riguarda la viabilità che per quanto attiene all'edilizia scolastica.

D'altra parte, l'attuazione degli interventi afferenti al PNRR interessa trasversalmente la generalità dei Servizi e gli Uffici della Provincia, come esposto negli obiettivi strategici e operativi (indicati nella Seconda Parte di questo documento) che l'amministrazione vuole perseguire nella propria azione di governo.

Allo stesso tempo, va posta particolare attenzione anche al ruolo di supporto che l'Ente provinciale dovrà assumere in relazione agli interventi ex PNRR propri dei Comuni non capoluogo, stante in capo a questi ultimi l'obbligo di utilizzare la Stazione Appaltante della Provincia per le procedure di gara afferenti al PNRR di importo superiore ad Euro 40.000,00 per servizi e forniture e ad Euro 150.000,00 per lavori. Alla luce di ciò, appare evidente l'urgenza di un adeguato confronto con gli altri livelli istituzionali al fine di definire le modalità di attuazione nei territori del PNRR e di permettere il corretto e puntuale svolgimento delle procedure di gare correlate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che la Provincia dovrà effettuare per conto dei Comuni.

Va inoltre sottolineato come la realizzazione delle progettualità concernenti il PNRR non rappresenta solo l'opportunità per la Provincia di dare finalmente attuazione ad una serie di interventi di primaria importanza in ambito viario e scolastico, ma anche l'occasione di avviare dei progetti in cui possa essere centrale la sostenibilità ambientale e un corretto e responsabile utilizzo dell'energia. In questo senso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza deve essere non solo uno straordinario strumento di finanziamento in settori in cui negli ultimi anni la Provincia ha registrato un'inadeguatezza di risorse disponibili, ma anche e soprattutto l'occasione per operare una svolta in senso sostenibile negli interventi di competenza provinciale.

Per quanto riguarda la **viabilità**, al momento sono previste risorse solo nei **fondi complementari al PNRR**. Per quanto attiene agli interventi di **edilizia scolastica**, si registrano i seguenti finanziamenti:

### ***1 – Finanziamenti per edilizia scolastica per Province e Città Metropolitane***

L'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27.12.2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), così come modificato dall'art. 38-bis del DL 30.12.2019, n. 162 (convertito, con modificazioni,

dalla legge 28.02.2020, n. 8) ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 la 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria (ed efficientamento energetico) delle scuole superiori di competenza di Province e Città Metropolitane. Di tale importo complessivo, alla Provincia di Perugia è stata assegnata la somma di € 11.581.034,95, per la quale nei tempi stabiliti è stata avanzata richiesta per l'esecuzione di n° 23 interventi, di diverse entità, ciascuno relativo ad un distinto edificio scolastico, rientranti nelle categorie ammesse a finanziamento. Per tutti questi interventi è attualmente in corso la progettazione.

Il DL 104/20120 (convertito con legge n. 126 del 13.10.2020) ha implementato le risorse per le scuole superiori, dal 2021 al 2024, di ulteriori 1.125 milioni di euro. Con uguali criteri di ripartizione, alla Provincia di Perugia sono stati assegnati, nell'estate 2021, ulteriori € 15.238.203,88, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Istituto di Castiglione del Lago – Ampliamento - Importo € 1.500.000,00;
- Liceo Artistico di Deruta – Realizzazione nuova sede– Importo € 4.400.000,00;
- Liceo Scientifico Artistico Sportivo “Marconi” di Foligno – Miglioramento sismico sede principale - Importo € 3.500.000,00;
- Nuovo Istituto di Istruzione Secondaria Superiore nella città di Perugia – Realizzazione 2° stralcio funzionale – Importo € 4.338.203,88;
- IIS Polo Tecnico “Franchetti – Salviani” di Città di Castello – Ampliamento per aule e laboratori – Importo € 1.500.000,00.

Anche per questi interventi è attualmente in corso la progettazione, sia interna (per tre interventi), sia affidata a professionisti esterni.

## ***2 – Finanziamento di complessivi 120 milioni per interventi di edilizia scolastica per le quattro Regioni colpite dal sisma del 2016 (cd. “Regioni Sisma 120”)***

In tale linea di finanziamento, la Provincia di Perugia è risultata finora assegnataria dei seguenti interventi:

- Liceo Scientifico Artistico Sportivo “G. Marconi” di Foligno – Demolizione e ricostruzione edificio “ex officine sanitarie” - Importo € 5.000.000,00; in corso progettazione esecutiva.
- ITTS “A. Volta “ di Perugia – Nuova costruzione/adequamento sismico e adeguamento norme di sicurezza – Importo € 3.630.000,00; in corso progettazione.
- ITT “Leonardo da Vinci” di Foligno – Miglioramento sismico edificio “Laboratorio misure” - Importo € 2.200.000,00; intervento appaltato e lavori consegnati.

**3 - Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018/2017 – Linea di intervento “Mutui BEI”** (D.L. n. 104/2013, art. 10, L. n. 128/2013. Decreto interministeriale 03.01.2018) - Aggiornamento annualità 2019

Con la linea di finanziamento da “Mutui BEI”, con l'aggiornamento dell'annualità 2019 del Piano Triennale, è stato finanziato un intervento di adeguamento sismico della sede del Liceo artistico “Bernardino di Betto” di Perugia, per l'importo di € 4.871.115,90. Per questo intervento è in corso la progettazione ed è stata richiesta la proroga delle scadenze previste, per uniformità con le scadenze degli altri interventi finanziati PNRR. Complessivamente, i finanziamenti PNRR finora concessi per l'edilizia scolastica di competenza della Provincia di Perugia ammontano ad € 42.520.354,73.

**4 - Nuovi bandi PNRR**

L'amministrazione provinciale si è attivata per concorrere a ulteriori bandi per finanziamenti PNRR per edilizia scolastica di competenza provinciale (scuole secondarie superiori e palestre), in particolare per:

- 1) Sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica;
- 2) Messa in sicurezza scuole;
- 3) Messa in sicurezza o realizzazione nuove palestre.

La Provincia di Perugia parteciperà a tali bandi con richieste di importo complessivo stimato in circa 11 milioni di euro. Tutti gli interventi finanziati nel PNRR dovranno essere ultimati e collaudati entro il 31 marzo 2026. Sono state fissate anche altre scadenze intermedie, ad es. per l'aggiudicazione dei lavori (in massima parte al 31.12.2022).

## **PROVINCIA COMUNE POTENZIATO: SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO AI COMUNI**

Tra le funzioni svolte dalla Provincia assume un particolare valore strategico il servizio di **Stazione Unica Appaltante** che l'Ente di Area Vasta svolge per 28 Comuni del territorio, cui si aggiungono ulteriori 2 enti convenzionati. Tale funzione, che è divenuta particolarmente qualificante per l'Ente, dovrà essere rafforzata, sia dal punto di vista del personale che dal punto di vista delle strumentazioni in dotazione, in modo da garantire un servizio sempre più efficiente per i soggetti convenzionati, con particolare attenzione ai piccoli Comuni. Nel potenziare tale servizio, che rappresenta un valore aggiunto non solo per la Provincia ma anche per numerosi Comuni del territorio, l'amministrazione provinciale si candida a un vero e proprio ruolo di "**presidio di legalità**", ottimizzando al massimo la trasparenza, l'efficacia e la regolarità delle proprie procedure al fine di garantire servizi sempre più efficienti per i Comuni convenzionati, per le imprese e per i cittadini. Unitamente alla S.U.A., è volontà di questa amministrazione provinciale valorizzare il ruolo di assistenza e supporto ai Comuni da parte della Provincia di Perugia, con particolare attenzione all'ambito dell'informazione e della comunicazione istituzionale, alla promozione dei territori, alla promozione e all'accesso a risorse europee e, più in generale, alle attività di assistenza, consulenza e supporto tecnico e amministrativo agli enti locali, con particolare riferimento ai Comuni di piccole dimensioni.

In questo rapporto con i territori riveste uno specifico ruolo anche la **Polizia provinciale**, pur nella consapevolezza che il significativo ridimensionamento che ha subito l'organico del Corpo non consente una presenza territoriale capillare come in epoche passate.



Da oltre trent'anni, inoltre, la Provincia di Perugia è attiva sul terreno della **promozione della pace e dei diritti umani**: in continuità con la propria storia, anche per l'attuale mandato amministrativo l'Ente è impegnato affianco al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani nella diffusione della cultura della pace, del dialogo e della fraternità, specie tra le giovani generazioni, attraverso una serie di iniziative e di azioni in conformità con l'art. 2 del proprio Statuto.

Allo stesso tempo l'amministrazione provinciale intende preservare la **Memoria dell'Olocausto attraverso iniziative con le scuole e tra le giovani generazioni**, massimizzando il proprio impegno affinché la sofferenza e il dolore che hanno caratterizzato la Shoah non vengano dimenticati.

Nel sentire il dovere istituzionale e morale di fare memoria di questa tragedia, la Provincia intende attivarsi per essere un "*presidio della Memoria*", contro l'indifferenza e contro ogni negazionismo di ogni tragedia che ha leso i diritti fondamentali dell'uomo, così come la Provincia di Perugia intende farsi parte attiva nella promozione di valori universali inalienabili, per la cura e la centralità delle persone e della vita, la custodia del Creato e la difesa dell'ambiente.

\* \* \*

Coerentemente a quanto fin qui enunciato, nelle linee programmatiche dell'attuale mandato 2021-2025 sono individuati differenti ambiti strategici, su cui la Provincia di Perugia dovrà sviluppare il proprio intervento:

- **Qualità dell'azione amministrativa:** l'Ente intende continuare a ripensare al proprio assetto, tenendo conto delle finalità, delle funzioni e dei compiti attribuiti alla Provincia dalle leggi e dallo Statuto, perseguendo obiettivi di semplificazione, informatizzazione, comunicazione, trasparenza ed efficacia dell'attività amministrativa.
- **Qualità dei Servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese:** l'Ente intende ottimizzare le attività finalizzate allo sviluppo e alla unitaria gestione dei processi di innovazione della Provincia quale Ente di Area Vasta, in particolar modo quelli che presidiano l'individuazione e l'erogazione dei nuovi servizi esterni a supporto dei Comuni del territorio, che hanno nella Provincia, a seguito delle riforme intervenute, il punto di riferimento istituzionale.
- **Qualità della rete viaria:** la Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie messe a disposizione (fondi propri e fondi statali) e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, un adeguato livello di sicurezza dell'intera rete stradale provinciale e regionale, dato il conferimento di funzioni previsto dalla L.R. 10/2015, attraverso una attenta programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche alla luce degli eventi sismici dell'agosto 2016 e seguenti, che hanno interessato il territorio provinciale.
- **Qualità dell'edilizia scolastica e patrimoniale, dell'ambiente e del territorio:** con l'attivazione dei due principali canali di finanziamento, PNRR e Sisma 2016, la Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie a disposizione, un adeguato livello di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici di istruzione secondaria, attraverso una attenta programmazione degli interventi di nuova costruzione, ampliamento, adeguamento e miglioramento sismico, adeguamento normativo, manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione, modifiche funzionali, ecc. Inoltre intende gestire e garantire l'adeguamento, la messa in sicurezza e la valorizzazione dell'edilizia patrimoniale, determinando le priorità di intervento, sia sotto il profilo manutentivo che di investimento. La Provincia inoltre intende ottimizzare la gestione delle competenze in materia ambientale, valorizzando in particolare il rapporto con le attività economiche e il cittadino in un'ottica di collaborazione con le istituzioni quali Comuni e Regione.

**PARTE SECONDA**  
**OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI**



## **AMBITO STRATEGICO - Qualità dell'azione amministrativa**

L'Ente intende continuare a ripensare al proprio assetto, tenendo conto delle finalità, delle funzioni e dei compiti attribuiti alla Provincia dalle leggi e dallo Statuto, perseguendo obiettivi di semplificazione, informatizzazione, trasparenza ed efficacia dell'attività amministrativa.



### **Obiettivo strategico: EQUILIBRI DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLE ATTIVITA'**

La “tenuta finanziaria” dell'Ente, ovvero la sua capacità di gestire le funzioni proprie e attribuite nel costante rispetto degli equilibri finanziari, costituisce obiettivo di valenza strategica, essendo presupposto imprescindibile al corretto svolgimento delle funzioni proprie di cui è titolare e incidere positivamente sul tessuto economico del territorio amministrato.

Se il periodo 2015-2017 è stato caratterizzato da una profonda crisi istituzionale e finanziaria delle Province, la prima disinnescata dall'esito del Referendum costituzionale del 2016, e la seconda gestita attraverso interventi normativi di tipo emergenziale e di



breve periodo, il successivo triennio 2018-2020 ha visto un progressivo consolidamento finanziario che, attraverso una politica di massima attenzione alla spesa e rafforzamento della capacità di riscossione delle entrate, ha fatto conseguire alla Provincia una relativa stabilità finanziaria e consentito una sia pur minima programmazione delle risorse disponibili.

Alcune criticità sono tuttavia ancora presenti, e ci si riferisce soprattutto alla questione del mancato finanziamento delle funzioni regionali che la Provincia gestisce in forza del disposto dell'art. 4, comma 2, della legge regionale n. 10/2015. Tale problematica va immediatamente affrontata con la Regione dell'Umbria, in considerazione dei forti riflessi negativi che un mancato riconoscimento di risorse da parte della Regione avrebbe sulla capacità operativa dell'Ente.

#### Obiettivo operativo: **Le nuove opportunità e la sfida del PNRR**

La Provincia di Perugia è attualmente destinataria di ingenti risorse, finalizzate principalmente al finanziamento di investimenti nelle funzioni fondamentali. Il Piano Investimenti per il triennio 2021/2023 assommava a oltre 173 milioni di euro di interventi complessivi, la gran parte sull'edilizia scolastica e sulla viabilità, provinciale e regionale. Si tratta di risorse statali e regionali attribuite per l'esercizio delle funzioni fondamentali, alle quali si sommano quelle di natura straordinaria attribuite per la gestione della ricostruzione post sisma del 2016.

A questa mole di interventi si aggiungeranno a breve nuove opportunità date dalle risorse del PNRR, che l'Ente intende concorrere ad acquisire. E' noto infatti che una parte cospicua delle linee di investimento (il 35% circa del totale delle risorse del PNRR) vedrà un coinvolgimento diretto degli enti locali, che non sono solo chiamati a presentare proposte ma avranno un ruolo di primo piano nella realizzazione delle opere pubbliche.

Un aspetto particolarmente critico che potrebbe mettere in difficoltà molti enti locali, compreso il nostro, riguarda i tempi molto stretti che sono stati individuati nel Pnrr per la realizzazione delle opere. Tutti i progetti legati al piano infatti dovranno tassativamente concludersi entro il 31 marzo del 2026.

La realizzazione di una tale ingente mole di interventi ha come presupposto fondamentale la capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio di bilancio, che è capacità di governo delle risorse disponibili, e insieme capacità di rafforzamento strutturale. Infatti, per vincere le sfide che abbiamo davanti sarà necessario, nel breve periodo, una riorganizzazione e un

rafforzamento della struttura dell'Ente attraverso l'acquisizione di competenze e professionalità in misura tale da consentire l'impiego efficiente delle risorse disponibili.

**Obiettivo operativo: Organismi partecipati dell'Ente**

Riguardo agli Organismi partecipati dall'Ente, oltre agli adempimenti gestionali e ai controlli sulle società partecipate, l'obiettivo è quello di porre in essere tutte le azioni previste dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 22/09/2017 di revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e successive revisioni annuali. Inoltre al fine del controllo della situazione economico finanziaria complessiva del "Gruppo Amministrazioni Pubbliche Provincia di Perugia" l'Ente approva il bilancio consolidato.

**Obiettivo operativo: Gestione delle risorse finanziarie**

L'obiettivo è quello di garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni. Così facendo si eviterà di ricorrere a ulteriori tagli di spesa corrente in corso di esercizio compromettendo l'ordinata programmazione dell'attività dei diversi settori dell'Ente. La riduzione della spesa corrente di funzionamento e l'attenta riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, dovranno essere finalizzate al mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio caratterizzato dai tagli previsti dalla normativa vigente.

**Obiettivo operativo: Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi**

Revisione della spesa finalizzata al contenimento della stessa, attraverso l'analisi e la razionalizzazione di ogni singola fornitura di bene e o servizio a soddisfazione della domanda interna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo, per la parte di competenza. Si procederà alle acquisizioni di beni e servizi nel rispetto delle modalità previste dal D.lgs. 50/2016.

**Obiettivo operativo: Gestione delle entrate tributarie**

Attivazione, per le varie tipologie di entrata tributaria assegnate al Servizio (R.C. Auto, Imposta Provinciale di Trascrizione), di ogni azione tesa alla puntuale individuazione e gestione delle stesse; oltre alla quantificazione degli stanziamenti e monitoraggio dei relativi andamenti, l'attività di controllo ha inoltre come obiettivo il recupero del tributo e l'irrogazione delle sanzioni nei termini di legge.



Obiettivo strategico: **VERIFICA E IMPLEMENTAZIONE DEI NUOVI ISTITUTI CONTRATTUALI**

L'obiettivo consiste nel verificare e dare applicazione alle disposizioni contrattuali emanate che, secondo quanto desumibile dalle linee guida per la contrattazione fornite all'Aran, dovrebbero favorire percorsi professionalizzazione, responsabilizzazione e flessibilità nella gestione del rapporto di lavoro. Le possibilità offerte dal contratto potranno avere degli importanti riflessi anche sull'organizzazione generale dell'Ente che, nell'anno in corso, vede in scadenza tutti gli incarichi, sia dirigenziali che di posizione organizzativa. L'obiettivo strategico è quello di utilizzare gli strumenti introdotti dal CCNL e dalle norme di recente emanazione al fine di rispondere al meglio alle esigenze espresse dalle strutture dell'ente, in un quadro nel quale le risorse eterologhe che finanziano attività aggiuntive e di notevole impatto sociale richiedono il rafforzamento delle strutture mediante l'inserimento delle risorse e professionalità necessarie.

Sarà pertanto necessario, nel quadro delle risorse disponibili, dotarsi di strumenti operativi maggiormente rispondenti al nuovo quadro normativo e contrattuale e alle esigenze operative insorgenti.

Nel quadro generale della gestione del rapporto di lavoro sarà inoltre verificato ogni strumento utile a garantire il consolidamento delle conoscenze, l'ampliamento delle competenze informatiche e la messa in campo di azioni di riqualificazione e sviluppo professionale del personale.

Obiettivo operativo: **Gestione delle risorse umane**

L'obiettivo è quello di gestire e valorizzare le risorse umane attraverso attività di monitoraggio organizzativo ed applicazione delle disposizioni normative e contrattuali in relazione alle necessità emergenti, nonché quello di una revisione delle procedure finalizzata ad uno snellimento delle stesse, tale da consentire un supporto sempre più efficace alla gestione del rapporto di lavoro del personale. In questo obiettivo è ricompresa la valorizzazione delle risorse umane in base a capacità, competenze, attitudini e merito, nonché la formazione continua volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti e contemporaneamente delle condizioni dei lavoratori, con attenzione alla loro crescita professionale e umana all'interno dell'Ente.

Obiettivo operativo: **Adozione misure organizzative e gestionali**

Dal punto di vista operativo, oltre al monitoraggio degli istituti già implementati, collegati

alla gestione del rapporto del lavoro, dovrà effettuarsi uno studio delle nuove possibilità di valorizzazione del personale offerte dalle nuove disposizioni nonché delle possibilità di ampliamento delle dotazioni organiche al fine di adeguarle alle necessità emergenti.

E' in fase di completamento, altresì, il percorso di acquisizione delle risorse umane già previsto nella programmazione del fabbisogno di personale 2021. Lo scopo che ci si prefigge è quello di inserire sempre più risorse umane (compatibilmente con i vincoli di bilancio) al fine di soddisfare le sfide della ricostruzione, del PNRR e dei servizi da offrire ai comuni e ai cittadini. Nel perseguire l'obiettivo del rilancio dei propri servizi e delle proprie attività, infatti, è volontà della Provincia avviare una nuova politica assunzionale, in grado di compensare l'impoverimento di professionalità determinato dall'applicazione della riforma ex legge 56/2014 e dai successivi provvedimenti di "blocco delle assunzioni". Allo stesso tempo, l'amministrazione provinciale intende attivarsi, anche attraverso la propria rappresentanza associativa (UPI nazionale) per il superamento degli attuali vincoli in materia di reclutamento del personale.

#### Obiettivo operativo: **Comunicazione istituzionale**

La comunicazione istituzionale costituisce il mezzo attraverso il quale si favorisce il rapporto tra i cittadini e la Provincia e come tale si ritiene debba essere oggetto di sempre maggiore attenzione ed impegno.

Da un lato infatti con la stessa si agevola tale rapporto mediante la messa a disposizione delle sue strutture, in primis l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, dei suoi strumenti e dei suoi canali, per favorire la conoscenza dei nuovi diritti di cittadinanza digitale e delle modalità di esercizio degli stessi, con ricadute in termini di un maggior rispetto dei principi di trasparenza e di legalità dell'agire amministrativo.

Dall'altro si rende partecipe l'utenza delle attività realizzate dall'Ente allo scopo di far conoscere le iniziative poste in essere a vantaggio della comunità locale.

Tale ultima forma di comunicazione viene realizzata soprattutto attraverso il Portale Istituzionale e la pagina Facebook della Provincia, nonché attraverso altri social con i quali è possibile dialogare con fasce di popolazione anche più giovani (ad esempio i social come Instagram per comunicare e i canali telegram nonché altri social per promuovere la comunicazione anche verso e con i più giovani utenti dei servizi della Provincia ad esempio gli studenti delle scuole superiori) con una costante attività di comunicazione agli organi di stampa avvalendosi della testata "Cittadino e Provincia" di cui l'Ente risulta dotato.

## Obiettivo strategico: **SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE E PIATTAFORME DIGITALI**

La Provincia di Perugia attribuisce alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione un ruolo strategico per favorire l'innovazione dell'Ente e la sua crescita, anche nella dimensione di Ente di Area Vasta.



Pertanto, la Provincia di Perugia, nel corso del mandato 2021-2025, intende:

- sviluppare interventi sull'architettura del sistema mirati alla razionalizzazione e alla coerenza applicativa con investimenti in innovazione digitale e ICT, volti anche a ottimizzare i costi e attuare economie di scala;
- promuovere il processo di razionalizzazione, normalizzazione e semplificazione di processi, procedure e attività mediante l'introduzione di piattaforme documentali e collaborative in un'ottica di dematerializzazione come previsto dal d.lgs. 82/2005, Codice Amministrazione Digitale;
- favorire la digitalizzazione dell'Ente in un'ottica centrata sull'utente, in particolare rispetto alle funzioni fondamentali individuate dalla l. 56/2014.

Inoltre, tenuto conto dei decreti attuativi della legge di riforma della PA - legge Madia - i quali hanno introdotto numerose novità normative in materia di digitalizzazione della PA, la Provincia di Perugia intende affrontare la sfida digitale recuperando l'efficienza e l'efficacia dei servizi ai cittadini. A tal fine pone tra le priorità la semplificazione attraverso

l'eliminazione di prassi amministrative obsolete e conservative, favorendo un appropriato apprendimento dei meccanismi ICT da parte dei dipendenti, anche mediante una funzionale comunicazione interna.

Obiettivo operativo: **Evoluzione delle infrastrutture immateriali - processo di dematerializzazione e gestione documentale**

Prosecuzione del processo di consolidamento applicativo avviato negli scorsi anni attraverso azioni di razionalizzazione delle applicazioni, decommissionamento di ambienti applicativi obsoleti e non aderenti al modello di cloud enabling perseguito, in ottemperanza alle indicazioni contenute nel “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019”.

In particolare le azioni riguarderanno:

- ottimizzazione della piattaforma dell’Ente (processo di protocollazione, fascicolazione, svolgimento digitale del processo di formazione e gestione di tutti gli atti dell’Ente);
- funzioni integrate relative agli adempimenti di pubblicazione nell’Albo Pretorio on line e a quelli di trasparenza amministrativa;
- riconduzione delle rimanenti “isole applicative” responsabili della formazione di documenti informatici amministrativi, nella architettura di archiviazione centralizzata già in produzione quale unica piattaforma di archivio documentale informatico dell’Ente. Tale archivio svolge la funzione strategica di unico canale di versamento verso il servizio di conservazione a norma;
- completamento del dispiegamento del nuovo paradigma di collaborazione documentale “web based” basato sulla medesima tecnologia di gestione dei contenuti già utilizzata per l’archivio centralizzato. Superamento dell’attuale sistema di condivisione dei documenti in rete (cartelle condivise) con una più moderna architettura cloud oriented completa di funzione di editing on line, versioning e ricerca;
- implementazione della gestione centralizzata di identità digitale - provisioning degli utenti alle applicazioni, single sign-on, SPID - attraverso una opportuna evoluzione delle componenti applicative di gestione del dominio dell’Ente. Tale obiettivo è conforme alla normativa prevista dal GDPR e ai requisiti di sicurezza informatica richiesti da AgID.

### Obiettivo operativo: **Evoluzione delle infrastrutture fisiche**

In ottemperanza alle indicazioni del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019”, si è identificato in Umbria Digitale (DCRU Data Center Regionale Unitario) il futuro polo strategico nazionale (PSN) presso il quale consolidare l'attuale infrastruttura dell'Ente. Tale percorso è già ampiamente avviato con successo e proseguirà pertanto gradualmente fino alla dismissione del data center locato presso la sede attuale dell'Ente privo dei requisiti di qualità e sicurezza richiesti dalle specifiche AgID. Tra le azioni in corso, hanno particolare rilevanza la definizione dei protocolli di migrazione e gestione delle applicazioni locate presso il DCRU. L'infrastruttura di rete verrà conseguentemente e gradualmente adeguata a tale modello.

### Obiettivo operativo: **Comunicazione istituzionale e attività giuridico-informatiche per il digitale**

La funzione comunicativa, rivolta sia all'interno sia all'esterno dell'Ente, rimane essenziale per il buon governo dell'Ente, in particolare la comunicazione in materia di digitale (normativa, diritti di cittadinanza, servizi). Si procederà con: a) la ristrutturazione complessiva del sito web istituzionale dell'Ente con l'adozione di una architettura tecnologica più agile e con l'obiettivo di adeguarne la fruibilità da piattaforme mobile mantenendo funzioni di redazione, approvazione e pubblicazione dei contenuti; b) il consolidamento della nuova intranet all'interno della unica piattaforma collaborativa di gestione dei contenuti già adottata. Si unifica in questo modo lo strumento di collaborazione e condivisione documentale con quello di comunicazione interna. Tale ambiente può ospitare idealmente processi di gestione interna quali richiesta di approvazione ferie, rimborsi, processi legati alla gestione del personale, ...

Oltre la comunicazione on line - da quella più istituzionale del sito web a quella più veloce e interattiva dei social network - continua a essere richiesta la comunicazione basata sul contatto diretto e personale. In particolare, nell'attuale contesto di lenta transizione al digitale, l'URP, continuando nell'attività di garante della trasparenza e dell'accesso alle informazioni, dovrà ripensarsi sempre più quale spazio per l'accesso assistito alle risorse e ai servizi digitali a favore del cittadino, specialmente per quello più svantaggiato. Sempre nell'ottica di utilità dei servizi ai cittadini, proseguiranno le collaborazioni con le associazioni dei consumatori e del volontariato.



### Obiettivo strategico: **PROVINCIA DI PERUGIA #SMART**

Uno degli assi strategici del PNRR è la “Transizione digitale e innovazione”, di cui fa parte anche la riforma della Pubblica Amministrazione dal punto di vista della digitalizzazione, della semplificazione, della buona amministrazione, della valorizzazione del capitale umano.

La Provincia di Perugia vuole essere protagonista di questo processo di cambiamento e porterà avanti due azioni progettuali di mandato fortemente innovative.

### Obiettivo operativo: **Azione #smart\_provincia**

La Provincia di Perugia, che negli anni passati ha vinto numerosi premi per la propria capacità di innovazione, punta a riacquistare una centralità nell’ambito delle attuali sfide legate alla digitalizzazione, all’ICT, alla comunicazione.

L’Amministrazione intende:

- a) valorizzare e rafforzare le risorse interne dell’Ente attraverso apposite azioni di comunicazione interna e di formazione, finalizzate ad aumentare ulteriormente le competenze digitali e la consapevolezza delle opportunità e dei rischi legate all’uso degli strumenti ICT;
- b) dotarsi di strumenti e attrezzature sempre aggiornate e moderne, di piattaforme collaborative e di spazi fisici multiuso (ad esempio sale per videoconferenze), al fine di garantire un funzionamento della macchina organizzativa sempre più efficiente, efficace, *smart*;
- c) implementare le soluzioni ICT più avanzate per garantire la sicurezza e la resilienza rispetto ai possibili attacchi informatici;
- d) diventare un’Amministrazione “Aperta”, secondo il paradigma dell’*Open Government*, in grado di comunicare meglio con i cittadini, con le associazioni, con il mondo produttivo, con le scuole, con gli enti di ricerca, con le altre istituzioni locali, regionali, nazionali, europee.

### Obiettivo operativo: **Azione #smart\_land**

La Provincia di Perugia punta a diventare sempre di più un punto di riferimento per i comuni del proprio territorio, proponendosi come “casa dei comuni”, come “ente sistema” in grado di sviluppare politiche *smart* multilivello, su scala territoriale, favorendo e sostenendo lo sviluppo digitale e l’innovazione in tutti i propri comuni, a partire da quelli più piccoli.

L'Amministrazione intende:

- a) attivare servizi di supporto ai comuni, da remoto, in tele-assistenza, anche per diminuire l'impatto sull'inquinamento, attraverso specifiche piattaforme, sulle tematiche legate all'ICT, all'E-procurement, alla transizione digitale, alle opportunità di sviluppo *smart*, alla normativa specifica legata alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- b) rafforzare le sinergie con le scuole, con le università, con gli istituti di ricerca, con gli altri enti ed istituzioni, con le associazioni, al fine di promuovere e sostenere progetti di sviluppo "smart" integrati e multilivello;
- c) realizzare, in collaborazione con i comuni, azioni per contrastare il *digital divide* e promuovere la cittadinanza digitale.

Obiettivo strategico: **ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY. EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

Gli obiettivi strategici, perseguiti dall'Ente fin dall'entrata in vigore della Legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza possono essere così sintetizzati:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla stessa, intesa nella ampia accezione di “mala practice”, come esplicitata da A.NA.C.



Questi obiettivi saranno perseguiti dal Responsabile e da tutti i dirigenti attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nei PTPCT annuali. Ai fini di una migliore gestione del rischio corruttivo l'Ente si è dotato di una nuova metodologia seguendo le indicazioni diffuse da A.NA.C. con il PNA 2019. Ne è seguita una nuova mappatura dei processi dell'Ente e una nuova valutazione dei rischi e delle misure di mitigazione ad essi connessi, che è avvenuta con il forte coinvolgimento dei singoli dirigenti. Nelle prime annualità di adozione della nuova metodologia, questa verrà applicata in modo graduale e per approfondimenti successivi, come, peraltro, suggerito

dalla stessa A.N.A.C. L'attuazione e la sostenibilità delle misure saranno monitorate con particolare riferimento al rispetto della rotazione e all'assenza di conflitto di interessi negli incarichi e negli appalti. Verranno, inoltre, effettuati il controllo successivo sulla legittimità di atti e di procedure, nonché un'adeguata formazione interna.

Obiettivo strategico è anche quello della promozione di maggiori livelli di trasparenza attraverso misure volte alla semplificazione e automatizzazione dei processi a essa legati e al miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di diffusione, anche sotto il profilo del rispetto della recente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Nella stessa ottica di miglioramento della trasparenza saranno monitorati anche gli enti partecipati per garantire la pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 e l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione da parte degli enti in controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e delle società in house.

Per quanto riguarda l'obiettivo dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, già a partire dal 2021 è stata avviata insieme al NIV un'attività di revisione complessiva dei processi di programmazione sia strategica che gestionale dell'Ente. Questa attività, che proseguirà con il coinvolgimento delle strutture dirigenziali, è finalizzata all'individuazione di un sistema di indicatori e di parametri a rilevanza interna ed esterna in grado di evidenziare la performance dell'ente e il suo impatto socio-economico, che saranno utilizzati, sia pure con gradualità, a partire dalla programmazione per il 2022.

Nell'ottica del miglioramento continuo, saranno messi a regime e standardizzati gli attuali processi di monitoraggio in modo da garantire la verifica della sostenibilità delle scelte gestionali, la misurazione della loro attuazione con l'obiettivo di acquisire le corrette informazioni per riprogrammare le attività in modo appropriato e coerente con le finalità del governo dell'Ente.

**Obiettivo operativo: Programmazione e monitoraggio delle misure contenute negli aggiornamenti annuali ai Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**

L'obiettivo mira allo svolgimento delle attività di competenza del RPCT e dei dirigenti per la definizione negli aggiornamenti annuali di misure concrete coerenti con gli obiettivi strategici e sviluppate sulla base di una analisi di contesto che tenga conto delle tipologie di processo poste in essere e dei rischi a essi connesse, nonché a garantire un

monitoraggio costante del rispetto delle misure programmate finalizzato ad attenuare/eliminare il rischio di corruzione.

**Obiettivo operativo: Semplificazione e automatizzazione dei processi legati alla trasparenza e miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di diffusione**

L'obiettivo intende continuare nell'analisi dei processi redazionali delle varie tipologie di atti e dei flussi documentali finalizzati alla pubblicazione sull'Albo pretorio e in Amministrazione trasparente in un'ottica di maggiore comprensione e organizzazione dei contenuti, del rispetto della privacy e di semplificazione e informatizzazione delle procedure.

**Obiettivo operativo: Controllo strategico e di gestione e relazione sulla performance**

Per quanto attiene alle attività di controllo strategico, verrà individuato, in collaborazione con il NIV e con tutte le strutture dell'Ente, un sistema di indicatori di efficienza, di risultato e di impatto in grado di misurare la performance dell'ente e la correttezza delle scelte operate dall'organo di indirizzo.

Nell'ottica del miglioramento continuo, saranno perfezionati gli attuali processi di monitoraggio e di rendicontazione strategica e gestionale anche al fine di ottimizzare la reportistica rivolta ai soggetti interni, alla Corte dei Conti e ad altri soggetti istituzionali e per consentire la stesura di una Relazione annuale sulla Performance che sia in linea con le novità normative apportate al D. Lgs 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta) dal d.lgs. 74/2017 e che fornisca una visione completa di tutti i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati.

Obiettivo strategico: **OTTIMIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' INTERNE**

La Provincia, consapevole che un ottimale svolgimento delle funzioni ad essa assegnate non può prescindere da una sempre maggiore razionalizzazione dei servizi strumentali, persegue come obiettivo strategico l'ottimizzazione dei servizi di supporto alle attività dell'Ente quali ad esempio la gestione dei contratti e degli appalti per l'Ente, l'attività di archivio e gestione della corrispondenza, l'assistenza agli organi istituzionali, la gestione del personale ausiliario e l'attività di informazione. Inoltre obiettivo dell'Ente è anche quello di eliminare o ridurre al minimo i possibili rischi per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori nella consapevolezza che la salute dei propri dipendenti è la più grande risorsa dell'Ente.



Obiettivo operativo: **Attività di supporto agli organi istituzionali e alle strutture interne**

L'obiettivo è quello di garantire l'efficiente gestione delle funzioni di supporto agli organi politici e alle strutture interne attraverso l'assistenza all'attività deliberativa e decretativa degli organi politici, l'efficiente gestione dell'albo pretorio, dell'informazione, del personale ausiliario e del flusso documentale.

Obiettivo operativo: **Gestione delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture e conseguente attività contrattuale**

L'attività si concretizza nello svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture della Provincia di Perugia nel rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione.

Obiettivo operativo: **Salute e sicurezza dei lavoratori**

Risulta primario in ogni riorganizzazione dell'ente individuare i soggetti responsabili ai fini del D.Lgs. 81/08 e soprattutto verificare il rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavori e agenti chimici e fisici. Obiettivo dell'Ente è quello di supportare i vari Servizi nell'attività di natura organizzativa, nei flussi informativi, nell'attività di sorveglianza sanitaria, nell'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge e nell'attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza.

L'obiettivo dell'informazione e della formazione dovrà svilupparsi, superando il vincolo dell'obbligatorietà della norma, al fine di divenire luogo e occasione dove esprimere la cultura della salute e della sicurezza e opportunità per migliorare la salute oltre che la sicurezza. Si ritiene inoltre necessario sviluppare ulteriormente la gestione dell'indagine sugli infortuni, sui near missing (quasi infortuni) e sui comportamenti pericolosi con la relativa predisposizione delle misure di prevenzione e protezione.

Obiettivo operativo: **Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici**

La funzione Statistica è stata svolta ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche ed integrazioni e si è concentrata con particolare riguardo sulla fornitura, elaborazione ed analisi di dati statistici connessi alle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale, ed in particolare richieste dalla Ragioneria Generale dello Stato, Istat e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tra le altre rilevazioni periodiche obbligatorie svolte per soggetti pubblici rientrano quelle effettuate per l'Aran, il Dipartimento della Funzione Pubblica e il MEF.

Le richieste evase per gli uffici e agli organi interni hanno riguardato la fornitura, l'elaborazione e l'analisi dei dati amministrativi e statistici e la consulenza statistica in generale a supporto della loro attività istituzionale.

Le richieste di fornitura ed elaborazioni dati evase per i soggetti esterni (pubblici e privati) sono state prevalentemente di natura demografica ed economica.



La funzione Statistica dell'Ente inoltre ha compreso il lavoro di indirizzo e coordinamento della raccolta dei dati forniti dai Servizi dell'Ente ai fini della redazione, adozione, modifica e pubblicazione del Programma biennale per l'acquisizione di beni ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/18 in materia di programmazione del fabbisogno di forniture e servizi.

Infine la funzione Statistica viene svolta anche in seno al Tavolo tecnico regionale Umbria previsto dal protocollo d'intesa tra Istat, Regioni e Province Autonome, Anci, Upi dal referente per la Statistica per la Provincia di Perugia.



## **AMBITO STRATEGICO - Qualità dei Servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese**

L'Ente intende ottimizzare le attività finalizzate allo sviluppo e alla unitaria gestione dei processi di innovazione della Provincia quale Ente di Area Vasta, in particolar modo quelli che presidiano l'individuazione e l'erogazione dei nuovi servizi esterni a supporto dei Comuni del territorio, che hanno nella Provincia, a seguito delle riforme intervenute, il punto di riferimento istituzionale.



### **Obiettivo strategico: AREA VASTA - STAZIONE UNICA APPALTANTE**

Prendendo a base il dato normativo previsto dalla Legge 56/2014 di riforma delle Province che prevedeva quale funzione fondamentale dei nuovi enti di area vasta proprio lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza per gli enti territoriali del proprio ambito, poi sviluppata con il D.Lgs. n.50/2016 (Codice Contratti) che ha espressamente previsto tra gli altri la possibilità/obbligo di rivolgersi alle Province per lo svolgimento delle procedure di gara sopra determinate soglie, la Provincia di Perugia sin dal 2015 ha iniziato, in via sperimentale, il percorso di stazione unica appaltante.

Tale percorso ha portato all'approvazione di uno schema tipo di convenzione ad inizio 2017 aggiornato ed adeguato nel corso degli anni alle varie modifiche normative

interventive che ha consentito uno sviluppo di tale attività fino ad arrivare attualmente ai n. 25 soggetti convenzionati.

Sin dal 2018, ai sensi della normativa vigente, è stata introdotta la modalità di gara telematica che ha comportato l'implementazione di una nuova modalità sia strumentale che amministrativa di gestione delle procedure di gara con conseguente adeguamento e formazione del personale addetto.

Tale attività ha comportato un intenso impegno della struttura dedicata (Servizio Stazione Appaltante) che ha gestito, nel periodo 2019 – 2021, oltre 120 procedure di gara per gli Enti convenzionati (Appalti di lavori pubblici, servizi, forniture e concessioni) per un importo complessivo di circa 100.000.000 di euro.

Tale funzione rappresenta un notevole successo dell'attività amministrativa di supporto ai Comuni che si ricorda essere una delle funzioni fondamentali previste dalla Legge n.56/2014, consentendo alla Provincia di Perugia di rivestire il ruolo tra le più importanti stazioni appaltanti della Regione svolgendo contemporaneamente la propria "mission" di supporto ai Comuni del territorio e dall'altro mettendo a disposizione professionalità specifiche in un ambito (quello degli appalti pubblici) sempre più complesso e "tecnico".

Con l'entrata in vigore del **PNRR** ed il conferimento delle cospicue risorse finanziarie ad esso connesse, sia in capo alla Provincia che ai Comuni, proprio nel corso del presente mandato la Stazione Unica Appaltante della Provincia si troverà impegnata a svolgere un ruolo centrale infatti la Legge n. 108/2021 di conversione del DL n. 77/2021, ha imposto ai Comuni non capoluogo di Provincia assegnatari di risorse del PNRR di rivolgersi alle Unioni di Comuni, **Province** e Comuni Capoluogo per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, per cui già dal corrente **anno 2022** e presumibilmente per tutta la durata del mandato amministrativo, molti Enti convenzionati con la SUA invieranno le procedure di gara connesse ai finanziamenti PNRR.

Vista la mole e la complessità del lavoro della Stazione Unica Appaltante, l'Amministrazione provinciale interverrà, nel corso dell'anno, implementando le risorse umane e le strumentazioni al fine di rendere un sempre miglior servizio alle varie realtà territoriali della Provincia.

Obiettivo operativo: **Ottimizzazione delle attività della Stazione Unica Appaltante**

Obiettivo dell'Ente è quello di ottimizzare l'attività della SUA, mediante il costante monitoraggio del rapporto con i Comuni convenzionati anche alla luce della nuova normativa sul PNRR e PNC e al fine di garantire un efficiente svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture per i Comuni.

Obiettivo strategico: **SICUREZZA DEL TERRITORIO – POLIZIA PROVINCIALE**

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire il corretto svolgimento dell'attività di polizia amministrativa per l'accertamento, la prevenzione e repressione degli illeciti con particolare riferimento a quelli connessi alle materie fondamentali rimaste in capo alla Provincia quale Ente di Area Vasta. Idonee misure organizzative verranno messe in campo al fine di ovviare, per quanto possibile, il consistente ridimensionamento dell'organico del Corpo in servizio dopo la riforma "Delrio".



Obiettivo operativo: **Interventi di supporto, prevenzione e controllo**

L'obiettivo è quello di porre in essere interventi di prevenzioni e controllo sul territorio di competenza al fine di prevenire e reprimere illeciti amministrativi e penali con particolare riferimento alle violazioni al codice della strada e al Testo Unico Ambientale. Compatibilmente con le risorse umane rimaste in servizio verrà garantito, laddove richiesto, il supporto ai Comuni e alle altre forze di Polizia per far fronte a contingenti e particolari situazioni che si dovessero manifestare.

Particolare attenzione sarà volta ai servizi per il controllo ambientale anche delle aree naturali protette, dei parchi delle aree SIC e Natura 2000.

Il personale sarà adeguatamente formato con corsi di formazione specifici.

Obiettivo strategico: **TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO**

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire, relativamente ai servizi di trasporto extraurbani, tutte le funzioni amministrative e di programmazione di cui alla L.R. 18 novembre 1998, n 37 e s.m.i. di attuazione del D.Lgs. 422/97 ed in particolare tutto ciò che concerne la gestione dei contratti di servizio del TPL extraurbano relativi ai due bacini di traffico provinciale e del TPL del Lago Trasimeno. In tale ambito verrà assicurato il monitoraggio dei servizi svolti mediante verifiche strutturali sull'intera rete viaria e lacuale di competenza, gestite in modo interdisciplinare.

Viene inoltre garantito il rilascio di autorizzazioni per la prosecuzione di esercizio di impianti fissi gestiti da Comuni e privati, anche programmando opportune verifiche tecniche congiunte degli impianti, per la sicurezza dell'esercizio.



L'Ente inoltre garantirà il coordinamento delle attività necessarie per l'eventuale trasferimento di tutte o di parte delle funzioni suddette alla "Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale", da istituirsi ai sensi dell'art.19bis della L.R. 37/'98 e s.m.i.

Per quanto concerne il trasporto privato l'Ente assicurerà continuità all'erogazione dei servizi ai cittadini e alle ditte che operano nel settore, riguardo ad autoscuole, studi di consulenza e centri di revisione, nonché per il rilascio di autorizzazioni per i trasporti eccezionali e per i trasporti in conto proprio.

Nel rispetto delle disposizioni governative anti- Covid saranno assicurate tutte le sessioni possibili per l'espletamento degli esami di idoneità professionale per le attività connesse al

trasporto pubblico e privato, al fine di favorire la possibilità l'ingresso dei cittadini in questo ambito lavorativo.

**Obiettivo operativo: Gestione del trasporto pubblico e privato ed attività collaterali**

L'obiettivo è la gestione tecnico-economica delle funzioni delegate dalla Regione Umbria in materia di trasporto pubblico locale, garantendo economicità e servizi efficienti e trasparenti al cittadino, con particolare riguardo all'utenza scolastica, anche nel caso di eventi imprevedibili come quelli sismici e l'emergenza pandemica da Covid-19. Tale attività verrà espletata fino al definitivo trasferimento, attualmente in corso, di tutte o di parte delle funzioni delegate, di cui alla L.R. 37/98 di attuazione del D.Lgs. 422/97, alla "Agenzia Unica per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale", da istituirsi ai sensi dell'art.19bis della L.R. 37/98 e s.m.i..

Inoltre l'obiettivo è quello di assicurare, nonostante le criticità determinate dalla attuale situazione di emergenza pandemica, la gestione delle funzioni trasferite in materia di trasporto privato ed attività collaterali, assicurando l'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione e di controllo previste dalle normative vigenti, nel rigoroso rispetto dei tempi normativi e tenendo conto dell'esigenza di risposte tempestive richieste dalle attività economiche private, mediando e gestendo anche eventuali contenziosi.

Particolare attenzione sarà da rivolgere al trasporto pubblico locale a servizio delle scuole e della popolazione scolastica, servizio indispensabile al funzionamento delle scuole superiori e alle condizioni di salute e sicurezza della popolazione scolastica. In particolare si cercherà di intensificare questi servizi, insieme a quelli di collegamento territoriale e di servizio alla sanità territoriale, in tutta il territorio della Provincia di Perugia, con particolare attenzione alle aree meno fornite, ai capoluoghi scolastici, alle aree interne.



## Obiettivo strategico: **AREA VASTA E SVILUPPO SERVIZI AL TERRITORIO**

Obiettivo strategico della Provincia è quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di Ente di Area Vasta così come previsto dalla L.n. 56/2014 cui è seguita la legge regionale n. 10/2015 e il nuovo Statuto. Tale attività si concretizza mediante l'implementazione e il monitoraggio di interventi di assistenza ai Comuni, come ad esempio i servizi di informazione e di comunicazione istituzionale.



In coerenza con tale ruolo si implementeranno processi cooperativi in grado di fare sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema. Si tratta di sviluppare e consolidare pratiche di collaborazione, creando una rete di soggetti che consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese, in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi. Con tale logica particolare attenzione sarà posta alla promozione del territorio e delle sue potenzialità, alla valorizzazione e sviluppo delle identità e delle manifestazioni più rilevanti, anche attraverso l'utilizzo delle strutture decentrate e del patrimonio artistico-culturale dell'Ente.

La promozione e l'accesso a risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico dell'area costituirà un fattore decisivo, se si considera lo scenario socio-economico ancora caratterizzato da una crescita del reddito e dell'occupazione insufficiente a recuperare i livelli di attività e di benessere precedenti alla crisi.

Esiste, quindi, una domanda per servizi di supporto e di consulenza che facilitino l'accesso alle opportunità offerte sia da fonti di finanziamento europee, che nazionali e locali, da



parte di soggetti pubblici e privati che spesso non hanno la dimensione organizzativa ed economica necessaria. Ciò, sia pure in misura diversa, è stato rilevato anche per le altre tipologie di servizi offerti, come l'assistenza tecnica in occasione di eventi e manifestazioni di promozione del territorio provinciale e, per il suo tramite, di tutta l'Umbria.

In relazione a queste tematiche la strategia perseguita dalla Provincia di Perugia sarà rivolta alla promozione di partenariati pubblico/privati tra soggetti istituzionali e non operanti sul territorio in materia di sviluppo socio-economico, in un'ottica di networking. Tra gli strumenti giuridici individuati per implementare tali collaborazioni si colloca sia la Convenzione quadro approvata dal Consiglio provinciale nel 2016, sia Accordi formulati ad hoc su singole iniziative di interesse comune.

**Obiettivo operativo: Promozione e accesso a risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico del territorio**

Allo scopo di sostenere i soggetti pubblici e privati che operano per l'interesse generale della comunità e ai fini dello sviluppo socio-economico di area vasta, la strategia perseguita dalla Provincia di Perugia si concentrerà sui seguenti macro-obiettivi:

- monitorare e verificare costantemente le possibilità offerte dai Programmi europei ad accesso diretto, cioè gestiti dalla Commissione Europea o dalle Agenzie competenti, dai Fondi strutturali (FSE, FESR, FEASR) gestiti dalla Regione Umbria e da altre fonti nazionali e locali;
- potenziare la loro capacità di azione sia attraverso il reperimento di risorse finanziarie derivanti dalle fonti sopra esposte, sia attraverso il supporto fornito alla loro capacità di progettazione, su materie di competenza o di interesse comune.

**Obiettivo operativo: Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà dell'Ente**

Programmazione e attuazione di interventi volti alla maggiore conoscenza, fruibilità e redditività dei beni artistico-culturali di proprietà dell'Ente anche nell'ottica della promozione di area vasta. La presenza sul territorio provinciale di alcuni patrimoni di elevato interesse culturale e turistico, quali Villa Fidelia, Villa Redenta, Isola Polvese, fa sì che la Provincia assuma un ruolo determinate, attraverso la loro valorizzazione e fruizione, per supportare il territorio e renderlo un vero polo di attrazione

Obiettivo operativo: **Contribuire a rafforzare la governance locale al fine della promozione della coesione economica, sociale e territoriale.**

Al fine di rafforzare il sistema territoriale integrato, l'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare forme di collaborazione per lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio tra i vari attori locali, come i Comuni e, in generale, gli Enti e Istituzioni pubbliche e private, anche attraverso una partecipazione diretta con la sottoscrizione di convenzioni generali o su singoli ambiti di attività.

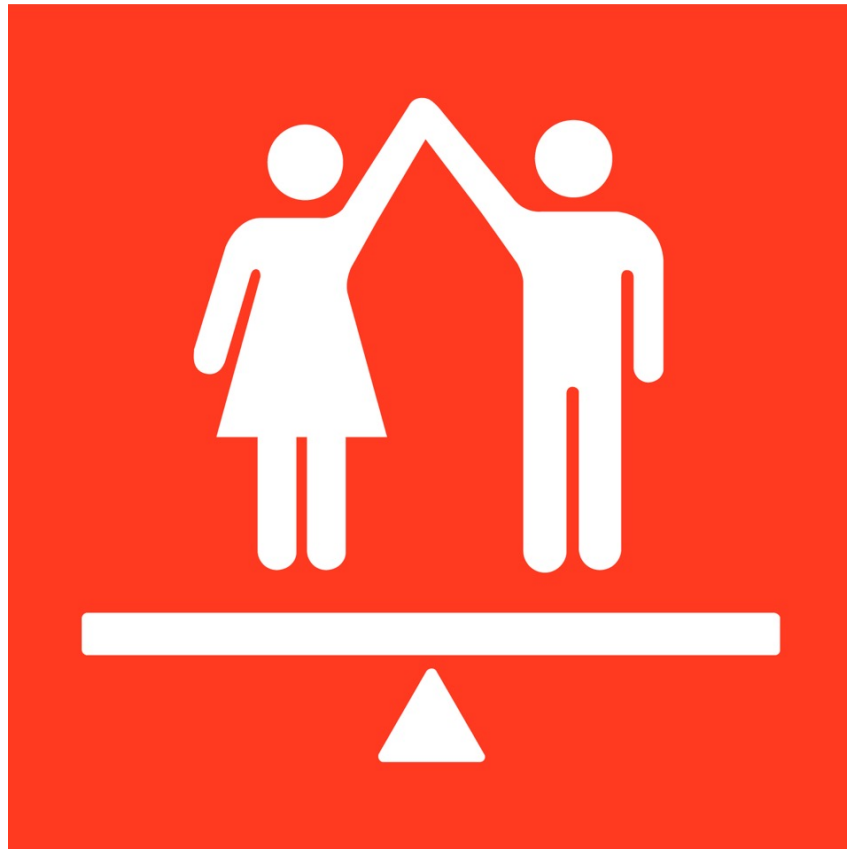
Obiettivo operativo: **Gestione delle attività di informazione al servizio dei Comuni**

L'obiettivo è quello di gestire l'informazione e i rapporti con gli organi di informazione per conto di Comuni, Enti, Istituzioni e Associazioni al fine di promuovere il nuovo ruolo della Provincia quale Ente di Area Vasta.

Obiettivo strategico: **PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'**

Tra le priorità della Provincia si conferma quella di sostenere e valorizzare le pari opportunità, nonché operare un'efficace politica di contrasto alle discriminazioni su tutto il territorio, specie nel mondo del lavoro, secondo quanto disposto dalla legge 56/2014, che individua il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità fra le funzioni fondamentali dell'Ente.

Per questo l'amministrazione provinciale continuerà ad operare per un cambiamento culturale che investa la società nel suo complesso, ad iniziare dai modelli educativi e formativi, unica strada per la parità sostanziale, per la costruzione di una effettiva democrazia paritaria. Per la prima volta la Provincia di Perugia ha una presidente donna: questo risultato sarà segno distintivo del posizionamento politico dell'Ente, anche a livello nazionale (è noto quanto esiguo sia il numero di donne politiche alla guida di città sopra i 15000 abitanti e di province). L'Ente si farà parte attiva nell'organizzazione di eventi culturali per diffondere best practice e esempi di women empowerment, nonché si adopererà verso scelte di welfare e servizi che rendano concretamente possibile la parità di genere tra uomo e donne, anche in relazione alle opportunità di lavoro, supportando le azioni europee e quanto previsto negli SDGs.



La Provincia opererà, anche su questo terreno, offrendo il necessario supporto in particolare ai Comuni ed a tutti i soggetti pubblici e privati, alle scuole, agli organismi di parità ed al mondo dell'Associazionismo femminile e non solo, operanti a livello locale. L'agire in "rete" è sempre di più il nostro obiettivo e la nostra scelta di campo.

L'amministrazione provinciale continuerà nel percorso già intrapreso di una capillare campagna informativa sui servizi esistenti a sostegno delle vittime di violenza e di sensibilizzazione al fine di far riflettere sul fenomeno, sulle sue cause e sulle sue dinamiche, per prevenirlo ed imparare a conoscerlo, riconoscerlo e contrastarlo. Contribuirà inoltre a rafforzare la Rete di servizi presenti sul territorio e a promuovere progetti finalizzati a veicolare in primo luogo nelle giovani generazioni la cultura della valorizzazione delle differenze ed il superamento degli stereotipi per un rinnovato rapporto tra i generi e tra le persone, anche quale antidoto alla sopraffazione ed alla violenza.

L'Ente affiancherà le proprie azioni a quelle messe in campo dai comuni per prevenire e contrastare tutte le discriminazioni ad iniziare da quelle relative al mondo del lavoro.

Inoltre l'Amministrazione provinciale sosterrà e supporterà la realizzazione di attività e dei percorsi progettuali, anche nelle scuole superiori e rivolgendosi alle nuove generazioni e al mondo della scuola.

**Obiettivo operativo: Azioni positive per le pari opportunità**

Promozione delle politiche di genere e delle pari opportunità in ogni ambito della vita sociale, culturale, economica e lavorativa attraverso la realizzazione di attività progettuali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non del territorio. Contrasto agli stereotipi di genere e prevenzione e lotta alla violenza contro le donne attraverso attività di formazione culturale e comunicazione di vario genere. Iniziative dell'Ente per supportare le lavoratrici e le donne che prestano il proprio servizio in politica e nel mondo associativo, con particolare attenzione ai più fragili.

## Obiettivo strategico: **PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE**

La provincia di Perugia è la terra di San Francesco d'Assisi e di Aldo Capitini, due persone che in tempi e modi diversi hanno dato un contributo straordinario alla crescita dell'umanità e alla diffusione della cultura della pace e della fratellanza tra i popoli nel mondo. Due personalità che, insieme a San Benedetto da Norcia, patrono d'Europa, fanno della nostra provincia un luogo unico al mondo. E' qui che si sono celebrati gli Incontri mondiali delle religioni e le Giornate mondiali per la pace promosse dal 1986 da Papa Giovanni Paolo II e Papa Francesco. E' qui che lo stesso Papa Francesco ha scelto di firmare la nuova importante Enciclica "Fratelli tutti" sulla fraternità e l'amicizia sociale oltre a ispirarsi a San Francesco nella sua enciclica Laudato Sì sulla custodia del creato e la cura della casa comune. Ed è sempre qui che, da oltre 60 anni, centinaia di migliaia di persone arrivano per partecipare alla Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità.

Da oltre quarant'anni, la Provincia di Perugia è impegnata nella promozione della pace e dei diritti umani con iniziative di carattere locale, nazionale, europeo e internazionale. Dal 1986 la Provincia opera ininterrottamente insieme al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani mediante un'apposita Convenzione.

L'impegno per la pace della Provincia di Perugia è sancito nel secondo articolo dello Statuto provinciale:

*"La Provincia, in conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone umane e sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli. A tale fine promuove nel suo territorio la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione."*

## Obiettivo operativo: **Iniziative ed interventi per la pace e per la cultura del dialogo**

In coerenza con questo indirizzo politico consolidato e con le indicazioni nazionali, europee e mondiali, la Provincia di Perugia di propone di:

- promuovere, sostenere e valorizzare l'impegno per la pace, i diritti umani, lo sviluppo sostenibile, la solidarietà e la cooperazione internazionale dei Comuni del territorio quale contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs), in collaborazione con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;
- valorizzare e sviluppare il patrimonio culturale, storico e religioso di impegno per la

pace, il dialogo e la fraternità rappresentato da San Francesco d'Assisi e da Aldo Capitini, dalle loro città nonché da tutte le altre figure ed esperienze che nel corso degli anni hanno accresciuto l'impegno del nostro territorio per la pace;

- investire sui giovani, sulla loro formazione e sul loro impegno, personale e collettivo, per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto, in cui i diritti umani siano universalmente rispettati, fornendo loro le competenze necessarie per cogliere le opportunità e affrontare le sfide di un mondo in continuo e rapido cambiamento;
- investire sulla scuola affinché, in stretto rapporto con i Comuni e il territorio, possa essere il fulcro della diffusione della cultura della cura, della pace e della sostenibilità, protagonista della costruzione di un'alleanza pedagogica e di un "patto educativo" che responsabilizzi e attivi l'intera comunità educante;
- valorizzare e sviluppare il patrimonio rappresentato dalla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità anche mediante il riconoscimento dell'Unesco.
- Prendersi cura delle situazioni in cui sono a rischio i diritti universali delle persone, in particolare delle categorie più fragili, con posizioni di opinione politica, culturale, e con azioni concrete volte alla difesa dei diritti e all'uguaglianza.
- 

#### Obiettivo operativo: **Provincia di Perugia quale Presidio della Memoria**

Il mantenimento e la preservazione della Memoria dell'Olocausto, dei milioni di vittime, del dolore e della sofferenza che tale tragedia ha comportato rappresentano un dovere non solo istituzionale ma anche morale che la Provincia di Perugia intende assumere.

Per questo l'amministrazione provinciale non solo intende dare il massimo risalto alle celebrazioni in occasione della ricorrenza del Giorno della Memoria del 27 gennaio e della Giornata Europea dei Giusti il 6 marzo, ma anche sviluppare delle proprie iniziative per promuovere, in collaborazione con le scuole, la Memoria tra le giovani generazioni, perché la tragedia della Shoah non venga dimenticata e per contrastare l'indifferenza e il negazionismo. Tra le iniziative in campo, un progetto per la Memoria della Shoah e dei Giusti, con l'eventuale organizzazione di un Viaggio della Memoria aperto alle scuole superiori della provincia di Perugia. Incontri con testimoni, approfondimenti e scoperta di luoghi della memoria e dell'opera dei Giusti nella Provincia, come ad esempio il Museo della memoria di Assisi.



Obiettivo operativo: **Prendersi cura degli altri e del Creato (Fratelli Tutti, Laudato Si)**

La fraternità e l'amicizia sociale, la solidarietà e la lotta all'indifferenza, il dialogo e l'inclusione sociale, una nuova economia che metta al centro la vita, l'uomo e l'ambiente: su questi temi la Provincia di Perugia vuole ampliare il proprio raggio d'azione per la difesa dei diritti universali e la promozione di una vera cultura della pace, che è innanzitutto pace sociale.

Custodia del creato e fraternità, prendersi cura delle persone, innanzi tutto dei più fragili, e della casa comune, nella difesa costante dei diritti umani su questi cardini poggeranno i progetti di formazione, informazione, comunicazione, diretti soprattutto ai giovani e alle nuove generazioni. Con il fine di coinvolgere i giovani in obiettivi importanti e di farli tornare a una nuova normalità dopo la crisi Covid che tanto li ha provati.

## **AMBITO STRATEGICO - Qualità della rete viaria**

La Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie messe a disposizione (fondi propri e fondi statali) e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, un adeguato **livello di sicurezza** dell'intera rete stradale provinciale e regionale, dato il conferimento di funzioni previsto dalla L.R. 10/2015, attraverso una **attenta programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria**, anche alla luce degli eventi sismici dell'agosto 2016 e seguenti, che hanno interessato il territorio provinciale, e sfruttando tutte le opportunità offerte dal PNRR.



### **Obiettivo strategico: MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE**

Il mantenimento di sufficienti livelli di sicurezza della rete viaria di competenza e la sua gestione e valorizzazione, da realizzarsi mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, intercettando tutte le risorse messe a disposizione dalla ricostruzione post sisma 2016 e dal PNRR, riveste **obiettivo prioritario dell'Ente**. A seguito degli eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio a partire da agosto 2016 e negli anni successivi, si rende necessario continuare l'analisi e il monitoraggio delle criticità e programmare e coordinare gli interventi da realizzare lungo la rete viaria di competenza danneggiata dal sisma fino al

loro completamento. Per questo la Provincia di Perugia chiederà di essere ai tavoli tecnici e nelle cabine di regia della ricostruzione, onde recepire tutte le possibili risorse finanziarie messe a disposizione per la rete viaria dall'Ufficio ricostruzione e dalle ordinanze commissariali. Per quanto riguarda il PNRR, saranno sia intercettati tutti i bandi rivolti alle Province e ai Comuni (la provincia dovrà svolgere ruolo di animazione e promozione alla riqualificazione della rete viaria, con particolare attenzione alla messa in sicurezza e al miglioramento delle intersezioni tra viabilità di competenza provinciale e viabilità comunali), sia verranno contattati i ministeri competenti, in particolare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sostenibili, onde trattare opere di particolare rilevanza strategica per il territorio. Per questo occorrerà la presenza della Provincia, quale Ente che gestisce la maggiore quota di viabilità sul territorio, nelle cabine di regia regionali e nazionali. Per la stessa motivazione, onde coordinarsi tra i principali enti destinatari dei fondi PNRR, la Provincia di Perugia ha chiesto, sulla scorta di quanto accade nella maggior parte delle Regioni italiane, una cabina di regia regionale alla quale partecipino Regione Umbria, Province, ANCI. Sarà infatti data attenzione da parte della provincia all'attività di supporto ai Comuni, mediante opportuni accordi/convenzioni, nell'ottica innovativa di sviluppo delle funzioni istituzionali quale Ente di Area Vasta e di servizio al territorio, ruolo previsto dalla Legge 56/2014, a cui ha fatto seguita la L.R. 10/2015 e dal nuovo Statuto.

Obiettivo operativo: **Attività di progettazione e di supporto alla pianificazione e alla realizzazione di opere pubbliche**

Finalità dell'obiettivo è la progettazione di interventi sulla viabilità provinciale e regionale di competenza, sia per quanto attiene agli interventi manutentivi di natura ordinaria che per quelli di natura straordinaria ivi compresi quelli inerenti il miglioramento e l'adeguamento alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia di viabilità, nonché per la risistemazione delle strade danneggiate da fenomeni di dissesto, anche alla luce degli eventi sismici 2016 e dei peggioramenti dovuti alle numerose emergenze meteo-climatiche succedutesi in questi ultimi anni. Il PNRR ha ulteriormente reso necessario lo sviluppo di questa attività di progettazione di supporto alla progettazione e alla pianificazione. Verrà inoltre garantito il supporto tecnico operativo per rilievi plano-altimetrici, per la pianificazione e la progettazione in generale delle Opere pubbliche di interesse stradale di competenza di altri servizi dell'Ente.

In particolare sussistono i seguenti programmi di sviluppo delle progettazioni sulla rete viaria di competenza.

In collaborazione con il Servizio Progettazione viaria, Espropri e Demanio sarà sviluppato piano per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti della viabilità di competenza ai sensi del DECRETO 7 maggio 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane:

<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Sommano</b>
€ 5.196.866,59	€ 6.681.685,61	€ 5.196.866,59	<b>€ 17.075.418,79</b>

DECRETO 394 del 13 ottobre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili secondo il quale entro il 31 di dicembre l'Assemblea dei Sindaci delle aree interne deve adottare il relativo piano di utilizzo delle relative risorse.

Fondo complementare al PNRR destinato al finanziamento delle infrastrutture viarie delle attuali aree interne individuate dalla vigente strategia SNAI:

#### ***NORD EST UMBRIA DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PERUGIA***

<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Sommano</b>
€ 217.000,00	€ 542.000,00	€ 325.000,00	€ 542.000,00	€ 1.084.000,00	€ 542.000,00	<b>€ 3.252.000,00</b>

#### ***VALNERINA DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PERUGIA RIGUARDANTE ANCHE 4 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TERNI***

<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Sommano</b>
€ 326.000,00	€ 815.000,00	€ 489.000,00	€ 815.000,00	€ 1.631.000,00	€ 815.000,00	<b>€ 4.891.000,00</b>

#### ***SUD OVEST ORVIETANO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI TERNI RIGUARDANTE ANCHE 1 COMUNE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA***

<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Sommano</b>
€ 443.000,00	€ 1.106.000,00	€ 664.000,00	€ 1.106.000,00	€ 2.213.000,00	€ 1.106.000,00	<b>€ 6.638.000,00</b>

#### **EVENTI SISMICI AGOSTO – OTTOBRE 2016 E SUCCESSIVI**

Gli eventi sismici dell'agosto 2016 e seguenti, che hanno colpito il territorio dell'Italia Centrale, hanno causato notevoli danni alla rete viaria di competenza provinciale e regionale; per detti danni le strutture tecniche a cui compete la gestione della viabilità di competenza saranno notevolmente impegnati sia da punto di vista tecnico che amministrativo nelle attività di ripristino degli stessi.

Di seguito si riportano gli **interventi che già riguardano il Servizio Gestione Viabilità** e che complessivamente ammontano ad oltre 9 milioni di euro di investimenti, ai quali si aggiungeranno quelli in programmazione nel 2022 e anni successivi

1. S.P. n. 470 di Poggiodomo (IV stralcio): Lavori di ripristino delle opere d'arte ubicate tra il Km. 18+456 ed il Km. 27+686, di ripristino piano viabile, rete protettiva scarpate e rete di rafforzamento corticale; comuni di Cerreto di Spoleto e Poggiodomo; importo del finanziamento € 1.287.165,00. (Lavori appaltati; avranno inizio a primavera 2022)
2. S.R. n. 319 Sellanese di Poggiodomo (IV stralcio): Interventi di ripristino del corpo stradale tra il km 8+100 ed il km 25+500 e di opere d'arte al km 10+243 ed al km 10+913; comuni di Cerreto di Spoleto e Sellano; importo del finanziamento € 2.663.100,00. (Lavori appaltati; avranno inizio a primavera 2022)
3. S.P. 473 di Maltignano (V stralcio). Lavori di ripristino del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 9+980", Comune di Cascia. Importo del finanziamento € 1.035.650,00. (Lavori appaltati; avranno inizio a primavera 2022)
4. S.P. 474/2 di Cascia (V stralcio). Lavori di ripristino del corpo stradale tra il km 0+600 e il km 11+000" - Comune di Cascia – Comune di Norcia. Importo del finanziamento € 887.700,00. (Lavori appaltati; avranno inizio a primavera 2022)
5. S.P. 465/1 di Meggiano (V stralcio). Lavori di ripristino della stabilità del versante del corpo stradale tra il km 0+000 e il km 5+500" - Comune di Cerreto di Spoleto. Importo del finanziamento € 591.800,00.(Procedura di gara in corso)
6. S.P. 466/1 di Sellano (V stralcio). Lavori di ripristino del corpo stradale, reti protettive scarpate e di rafforzamento corticale tra il km 0+000 e il km 13+000" - Comune di Sellano. Importo del finanziamento € 1.163.600,00.(Procedura di gara in corso)
7. S.P. 249/1 di Spello (VI stralcio). Lavori di ripristino del versante di monte tra il km 0+000 e il km 21+800. Comuni di Assisi e Spello. Importo del finanziamento € 739.750,00.(Progettazione esecutiva in corso)
8. S.P. 453/1 di Castel Ritaldi (VI stralcio). Lavori di ripristino del dissesto stradale (frana) al km. 4+270 - Comune di Castel Ritaldi. Importo del finanziamento € 665.000,00.(Progettazione esecutiva in corso)
9. S.P. 460/2 di Montemartano (VI stralcio). Lavori di ripristino del dissesto stradale (frana) al km. 0+700 - Comune di Spoleto. Importo del finanziamento € 369.875,00.(Progettazione esecutiva in corso)

Obiettivo operativo: **Gestione della rete viaria provinciale e regionale – Attività ricorrenti**

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere azioni e procedimenti efficaci ed efficienti per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali e regionali di competenza, necessari a garantire, in funzione delle risorse messe a disposizione, sufficienti livelli di sicurezza e confort. Primo impegno strategico di mandato è quello di raggiungere definitivamente un accordo con la Regione Umbria che preveda per la Provincia di Perugia quale minimo finanziario almeno 3 milioni di euro annui per la gestione delle funzioni delegate oltre al recupero del pregresso, ammontante a xxxx milioni di Euro che la Regione non ha mai versato a seguito della delega delle funzioni. Ciò si rende assolutamente necessario in primis per il dovere di rendere la viabilità regionale sicura e adeguata alle condizioni di sicurezza per le persone e i mezzi.

Di seguito le risorse disponibili ed accertate per il triennio 2022-2024:

Da Regione Umbria come da DGR 1337/2021; le somme seguenti sono comprensive delle spese per personale e di funzionamento e l'annualità 2021 sarà utilizzata nell'anno finanziario 2022 tenuto conto che la Regione ha disposto l'impegno e la relativa liquidazione soltanto il 29/12/2021:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Sommano
€ 1.333.333,33	€ 1.333.333,33	€ 1.333.333,33	<b>€ 3.999.999,99</b>

Risorse proprie della Provincia per manutenzione ordinaria (le cifre seguenti sono provvisorie e soggette a prossime revisioni in funzione della compilazione del bilancio di previsione 2022-2024, in corso di elaborazione e non ricomprendono le spese per il personale):

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Sommano
€ 1.951.940,48	€ 2.162.790,14	€ 2.162.790,14	<b>€ 6.277.520,76</b>

Obiettivo operativo: **Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria provinciale.**

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere una pianificazione efficace ed efficiente di manutenzione straordinaria che, in funzione delle risorse messe a disposizione (fondi propri o fondi statali), alla luce dei recenti eventi sismici e delle nuove linee guida approvate dal MIMS per la gestione e classificazione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti e viadotti esistenti, consenta di incrementare il livello



di sicurezza e il confort della rete viaria provinciale e delle infrastrutture presenti lungo tale rete.

Per tale obiettivo si riportano di seguito le risorse finanziarie disponibili e le misure normative e regolamentari emanate.

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16/02/2018

Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Sommano
€ 4.571.819,04	€ 4.571.819,04	€ 4.571.819,04	€ 13.715.457,12

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123 del 19/03/2020

Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Sommano
€ 1.706.549,99	€ 4.266.374,97	€ 4.266.374,97	€ 4.266.374,97	€ 14.505.674,90

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29/05/2020

Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Sommano
€ 325.795,91	€ 465.422,72	€ 467.498,57	€ 473.316,32	€ 1.732.033,52

Obiettivo operativo: **Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria regionale.**

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere una pianificazione efficace ed efficiente di manutenzione straordinaria che, in sinergia con la programmazione finanziaria regionale, ai sensi della L.R. 10/2015 e s.m.i., alla luce dei recenti eventi sismici e delle nuove linee guida approvate dal MIMS per la gestione e classificazione del rischio e per la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti e viadotti esistenti, consenta di incrementare il livello di sicurezza e il confort della rete viaria regionale e delle infrastrutture presenti lungo tale rete.

D.G.R. 5 marzo 2021, n. 154 di "Approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023 : Piani degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade regionali per il triennio 2021-2022-2023 a favore della Provincia di Perugia . Si precisa a tal fine che le somme stanziare dalla Regione non sono assolutamente sufficienti a

soddisfare le **vere esigenze** che per le sole pavimentazioni ammontano ad ulteriori **30 milioni** di euro. A titolo indicativo si cita il PROGRAMMA INVESTIMENTI TRIENNIO PRECEDENTE ANCORA DA COMPLETARE: S.R.220 Pievaiola - Lavori di miglioramento funzionale, tratto tra Perugia e Fontignano - comuni di Corciano, Perugia e Magione. Importo del finanziamento ancora da attuare circa €. 3.800.000.

Obiettivo operativo: **Gestione tecnico amministrativa del demanio stradale**

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere azioni e procedimenti per garantire una gestione tecnico-amministrativa efficace ed efficiente del Demanio Stradale, così come previsto dal "Codice della Strada" (D.Lgs. 285/92 e s.m.i.), provvedendo all'aggiornamento ed implementazione del Regolamento per la Gestione e la Tutela delle Strade, anche attraverso il processo di dematerializzazione della notevole documentazione amministrativa connessa alla sua gestione (rilascio di autorizzazioni e concessioni stradali, trasporti eccezionali, nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo le strade di competenza e ordinanze di limitazione del traffico) e nell'espletamento di procedure complesse di ridefinizione delle proprietà del demanio stradale e della sua relativa regolarizzazione sotto l'aspetto della consistenza stradale, con ricadute economiche positive per le finanze dell'Ente. Altre attività collaterali, ma non di minore importanza, riguarderanno i procedimenti e gli atti tecnico-amministrativi promossi per la classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di competenza o di tratti parziali di esse, così come previsto dalle L.R. 10/2015 e L.R. 1/2015.

Inoltre, al fine di garantire una corretta ed efficiente gestione dei sinistri stradali, sia a livello stragiudiziale che a livello giudiziale, e al tempo stesso per ridurre i punti potenzialmente più a rischio di incidentalità lungo la rete viaria di competenza, verrà garantita una intensa attività di rilievo capillare e attento monitoraggio dei punti critici, dove con maggior frequenza si sono verificati dei sinistri, con analisi specifica delle cause che li hanno determinati, il tutto a tutela dell'Ente ed a salvaguardia delle condizioni di sicurezza della viabilità di competenza.

## **AMBITO STRATEGICO - Qualità dell'edilizia scolastica e patrimoniale, della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, dell'ambiente e del territorio**

La Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie a disposizione, un adeguato livello di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, attraverso una attenta programmazione e attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione, adeguamento, ampliamenti, modifiche funzionali, nuove costruzioni, etc., tenendo conto, ove possibile, anche delle mutate esigenze funzionali (ad es. numerosità delle classi) e energetico-ambientali, nel rispetto delle scadenze stabilite per l'utilizzo dei finanziamenti concessi. In particolare alla luce delle normative di adeguamento e miglioramento sismico, e delle esigenze insorte a seguito dell'emergenza Covid, in merito a spazi ed impianti adeguati negli edifici scolastici, occorrerà ripensare la riqualificazione, la progettazione, il rinnovo impiantistico in chiave di uso razionale dell'energia e sostenibilità ambientale, di tutti gli edifici scolastici della Provincia di Perugia, secondo un adeguato programma di priorità. Si coglierà l'occasione storica del PNRR che, unitamente ai fondi della ricostruzione, offre una opportunità storica di investimento nel complesso e ingente sistema edifici-impianti ove trascorrono la propria vita scolastica migliaia di giovani umbri.

Con la Programmazione provinciale della rete scolastica e dell'offerta formativa, altresì, l'Ente si prefigge di migliorare e qualificare sempre più l'attività di studio e ricerca, anche attraverso un processo partecipato nell'adozione della proposta annuale del "Piano provinciale del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa" relativo a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale. In particolare, per il ruolo che riveste, la Provincia di Perugia si propone di diventare l'anello di giunzione tra la scuola e la formazione superiore e il sistema del lavoro in Umbria, si da colmare il mismatch che provoca alti livelli di disoccupazione giovanile e di mancato inserimento nel mondo del lavoro (sia dopo la scuola secondaria superiore che dopo la formazione universitaria).



Obiettivo strategico: **Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, gestione dell'edilizia scolastica**

La programmazione della rete scolastica di istruzione secondaria di secondo grado, funzionale al diritto allo studio della popolazione scolastica della Provincia di Perugia, è obiettivo strategico che si concretizza con la concertazione e la condivisione con vari Enti del fabbisogno formativo di ciascuna istituzione scolastica garantendo spazi fruibili e sicuri per lo svolgimento delle attività didattiche previste dalla normativa, dai POF e in coerenza con il Piano annuale del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa approvato dal Consiglio provinciale e dalla regione dell'Umbria.

Con i finanziamenti pervenuti ed attualmente disponibili (soprattutto da Ministero Istruzione, PNRR, ricostruzione sisma 2016) l'edilizia scolastica diventa finalmente la voce di maggior peso nel bilancio della provincia di Perugia: pertanto si continuerà nell'analisi delle criticità e programmare interventi ed azioni volte al miglioramento della sicurezza e della vivibilità delle strutture scolastiche, con particolare attenzione alle caratteristiche strutturali, dimensionali e sismiche, degli edifici scolastici di competenza (anche a seguito delle esigenze insorte dopo la pandemia Covid), prevedendo ove necessario anche nuove costruzioni, in sinergia con quanto prescritto dalle norme in materia di prevenzione incendi e di efficienza energetica degli edifici, in piena collaborazione e condivisione con l'Ufficio scolastico, con i dirigenti, con i Sindaci e i comuni, con il mondo studentesco che la Provincia intende coinvolgere in modo innovativo come protagonista delle scelte.

**Obiettivo operativo: Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa**

La programmazione della rete scolastica effettuata sulla base delle richieste pervenute dai singoli dirigenti scolastici in relazione agli organici di diritto e di fatto ha come principio cardine, garantire il soddisfacimento della richiesta in funzione della capacità e della sicurezza degli edifici scolastici, compatibilmente sempre alle risorse assegnate. Pertanto la razionale distribuzione degli affollamenti scolastici e delle attività conseguenti avviene attraverso l'analisi annuale delle esigenze didattiche dei singoli istituti e la verifica della compatibilità tecnica in sintonia con le caratteristiche tipologiche degli edifici.

Tale attività si attua attraverso la predisposizione del "Piano provinciale di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature scolastiche", in termini di spazio sicuro assegnato ai vari dirigenti, i quali elaborano i piani di offerta formativa nella consapevolezza dei medesimi spazi e delle risorse disponibili.

Parimenti l'altra funzione fondamentale attribuita alle Province dalla legge Del Rio, riguarda l'attività di programmazione della rete scolastica che si attua attraverso la predisposizione del "Piano provinciale annuale del dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa" di tutte le scuole di ogni ordine e grado. L'attività di pianificazione è svolta nel rispetto della programmazione regionale, praticando strategie efficaci di *governance* tra competenze istituzionali differenti ed autonome. La stessa è definita e realizzata in base agli Ambiti Funzionali Territoriali individuati dalla Regione dell'Umbria e attraverso idonei strumenti e indicatori di analisi e valutazione messi a punto dall'Ente, come i monitoraggi quali-quantitativi sulla popolazione scolastica per ogni scuola-indirizzo formativo, conferenze pubbliche partecipative sul territorio, Strategia Aree interne, Osservatorio regionale, ecc..

In questo contesto, appare decisivo porre in essere tutte le iniziative volte a contrastare il fenomeno del "mismatch", al fine di colmare il divario tra la domanda e offerta di lavoro in relazione alle competenze professionali e formative acquisite in ambito scolastico, avviando in particolare un dialogo ed un confronto con il sistema produttivo e con le associazioni di categoria.

**Obiettivo operativo: Manutenzione ordinaria ed erogazione servizi di utenza**

La manutenzione ordinaria si attua attraverso la programmazione, progettazione e gestione degli interventi sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente (strutture, finiture, impianti, ecc.), garantendo la realizzazione di interventi di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie per fronteggiare il deperimento dei manufatti e delle relative

pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, anche al fine, in taluni casi, di eliminare eventuali rischi in caso di riscontrata urgenza o somma urgenza. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono realizzati in massima parte mediante affidamenti esterni, anche con lo strumento dell'accordo quadro, vista anche la quasi totale scomparsa, per sopraggiunti pensionamenti, della squadra manutenzione fabbricati. Analogamente l'erogazione dei servizi di utenza avviene attraverso la programmazione, gestione e liquidazione delle spese relative alle utenze elettriche, idriche ed erogazione calore per l'intero patrimonio edilizio di proprietà o ricadente sotto la responsabilità gestionale dell'Ente. Viene garantita attività di monitoraggio relativamente ai consumi storici delle utenze in essere, in modo da evidenziare eventuali anomalie, al fine del contenimento della spesa. Vengono garantite attività di manutenzione, verifiche e controlli periodici per gli impianti idrici e antincendio, idrico sanitario, termici, del gas, elettrici, antintrusione, fotovoltaici, estintori, porte REI, maniglioni di sicurezza, evacuatori di fumo e presidi antincendio in generale, delle cabine MT/BT, degli impianti elevatori in generale (montacarichi, ascensori e servoscale), delle reti radio presenti negli immobili di competenza provinciale, con esclusione di tutti gli impianti tecnologici a servizio della viabilità provinciale e regionale.

Con i finanziamenti pervenuti ed attualmente disponibili (soprattutto da Ministero Istruzione, PNRR, ricostruzione sisma 2016) l'edilizia scolastica diventa finalmente la voce di maggior peso nel bilancio della provincia di Perugia: pertanto si continuerà nell'analisi delle criticità e programmare interventi ed azioni volte al miglioramento della sicurezza e della vivibilità delle strutture scolastiche, con particolare attenzione alle caratteristiche strutturali, dimensionali e sismiche, degli edifici scolastici di competenza (anche a seguito delle esigenze insorte dopo la pandemia Covid), prevedendo ove necessario anche nuove costruzioni, in sinergia con quanto prescritto dalle norme in materia di prevenzione incendi e di efficienza energetica degli edifici, in piena collaborazione e condivisione con l'Ufficio scolastico, con i dirigenti, con i Sindaci e i comuni, con il mondo studentesco che la Provincia intende coinvolgere in modo innovativo come protagonista delle scelte.

Obiettivo operativo: **Manutenzione straordinaria, miglioramento e adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici, con anche realizzazione di nuovi plessi**

Per questo obiettivo operativo si procederà con la progettazione (anche con il ricorso a professionisti esterni), l'affidamento dei lavori e la direzione lavori per gli interventi sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente in applicazione alle normative vigenti in materia di lavori pubblici, finanziarie, urbanistiche, sismiche, etc., al fine della realizzazione e regola d'arte dell'intervento stesso. Finalità degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo sarà non solo il mantenimento conservativo dell'immobile ma anche la sua valorizzazione.

Si procederà, sulla base delle possibili destinazioni dei contributi assegnati, anche alla realizzazione di nuovi edifici, sia nel caso di non convenienza di intervento sugli edifici esistenti, sia per far fronte alle fluttuazioni e agli aumenti della popolazione studentesca dei vari Istituti Scolastici di competenza provinciale.

Lo stanziamento, negli ultimi tempi, di consistenti finanziamenti statali per l'edilizia scolastica, in aggiunta a quelli ugualmente più che rilevanti per gli adeguamenti sismici nell'ambito della ricostruzione ex-sisma 2016, richiederà un'attenta valutazione e rispetto delle priorità degli interventi, della loro programmazione e successione temporale, delle pressanti e inderogabili scadenze fissate per la fruizione degli stessi finanziamenti. Inoltre alla luce dello sblocco dei finanziamenti per la ricostruzione e dei fondi per edilizia scolastica PNRR, la programmazione della manutenzione straordinaria terrà conto degli interventi necessari all'adeguamento sismico, con realizzazione in taluni casi anche di nuovi edifici, più funzionali ed efficienti. Non ultimo vi sarà l'obiettivo dell'efficientamento energetico, dell'uso razionale dell'energia, della **sostenibilità energetica e ambientale del patrimonio edilizio scolastico**, con il duplice obiettivo del risparmio economico di gestione e del trasferimento culturale ai giovani dell'importanza della questione ambientale come primaria e cruciale per il futuro dell'Ente e del Paese.



### Obiettivo strategico: **Patrimonio immobiliare**

Obiettivo strategico da perseguire nei prossimi anni è l'adeguamento, finalizzato alla valorizzazione, e la messa in sicurezza, alla luce delle più recenti normative, del patrimonio immobiliare. Sarà inoltre perseguita la valorizzazione del patrimonio immobiliare, la fruizione e l'ottimizzazione della sua redditività anche attraverso interventi di miglioramento strutturale ed energetico, adeguamento e messa a norma degli stessi. Il patrimonio immobiliare è diventato ormai, stante l'attuale situazione in cui versano le Province, una non trascurabile fonte di risorse. I numerosi interventi legislativi recenti hanno introdotto norme tese, direttamente o indirettamente, ad incentivare il concorso della leva immobiliare da parte della pubblica amministrazione per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Una corretta gestione del patrimonio va pertanto vista anche in funzione di un contenimento della spesa. Una particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà, al fine di garantirne la redditività e la migliore fruibilità, anche in funzione di promozione dell'area vasta.



Permane la necessità dello sviluppo di un progetto già avviato per la digitalizzazione dei beni patrimoniali, anche in aderenza ai principi normativi del Decreto Ministeriale n. 430/2019 che impone la costituzione dell'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) e del Decreto Ministeriale n. 560/2017 detto Decreto BIM, da integrare con tutte le altre banche dati dell'ente, che deve quindi porre come obiettivo la digitalizzazione dei processi collegati alle funzioni di gestione del patrimonio, dell'edilizia

scolastica e dei lavori pubblici più in generale. Tale progetto potrà essere, in una seconda fase, esteso a supporto di quei comuni del territorio che, per dimensioni operative o esigenze organizzative, non saranno in grado di operare con tali evolute modalità, estendendo i servizi di Stazione Appaltante anche alla gestione delle Opere Pubbliche in ambito BIM e Facility Management.

Obiettivo operativo: **Adeguamento, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

L'adeguamento, la messa in sicurezza e la valorizzazione del patrimonio immobiliare si realizza attraverso un'analisi dei fabbisogni manutentivi del patrimonio immobiliare dell'Ente ed avendo come obiettivo prioritario l'innalzamento dei livelli di sicurezza degli edifici sedi dei luoghi di lavoro. Per gli edifici monumentali andrà invece assicurata la loro conservazione, tutela e valorizzazione anche attraverso la capacità di partecipare ai bandi e reperire i finanziamenti del PNRR specifici.

Obiettivo operativo: **Gestione del patrimonio immobiliare**

Al fine di garantire una corretta gestione del patrimonio immobiliare, ed in correlazione con il progetto di sistema informativo, si procederà ad un monitoraggio sugli adempimenti contrattuali delle locazioni attive e passive e alle verifiche delle concessioni di beni immobili in essere. Obiettivo sarà anche quello di dotare il patrimonio di fascicoli informatizzati degli edifici e dei beni. Non ultimo vi sarà l'obiettivo dell'efficientamento energetico, dell'uso razionale dell'energia, della sostenibilità energetica e ambientale del patrimonio, con il duplice obiettivo del risparmio economico di gestione e del trasferimento culturale dell'importanza della questione ambientale come primaria e cruciale per il futuro dell'Ente e del Paese.

Obiettivo strategico: **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Obiettivo strategico è la valorizzazione dell'ambiente e del territorio che si concretizza anche attraverso l'aggiornamento del PTCP, in corso, strumento di pianificazione paesaggistica con il quale la Provincia svolge la funzione di raccordo e coordinamento della pianificazione urbanistica di livello regionale con gli strumenti adottati dai comuni del territorio. L'Ente parteciperà inoltre a processi di copianificazione interistituzionale e promuoverà il tema della pianificazione d'area vasta, partecipando anche a gruppi di studio nazionali sulla pianificazione provinciale.



Inoltre l'Ente intende garantire la gestione delle funzioni in materia ambientale, controlli e vigilanza impianti termici e certificazioni energetiche in ambito regionale. Curerà le attività amministrative relative ai controlli ambientali ed al contenzioso di competenza provinciale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o delegati dalla Regione ai sensi della l.r. n. 10/2015 e tutte le materie di carattere ambientale non ricomprese nel trasferimento di funzioni alla regione (ad es. in materia di bonifica o catasto ambientale) che sono rimaste in capo alla Provincia.

Obiettivo operativo: **Gestione delle competenze in materia ambientale**

L'obiettivo operativo si articola nella gestione delle competenze residue rimaste in capo alla Provincia dopo la Riforma Del Rio e la L.R. 10/2015, che comprende sia tutta l'attività di contenzioso ambientale della Provincia di Perugia, sia l'attività autorizzatoria relativa alle procedure semplificate, la gestione delle istruttorie delle bonifiche dei siti inquinati, la gestione dei relativi catasti, il rilascio dei Decreti delle Guardie Giurate Volontarie (G.G.V.), la gestione, attraverso la società in house providing A.E.A., dei controlli sugli impianti termici su tutto il territorio regionale.

Obiettivo operativo: **Tutela del territorio provinciale tramite la pianificazione e l'aggiornamento del Piano di Coordinamento Provinciale**

L'obiettivo si articola nella gestione e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con d.c.p. n.59 del 23 luglio 2002 e in relazione al testo unico L.R. 1/2015, come modificato con Legge Regionale 10/12/2021 e alla D.G.R. 598/15. Si procederà al coordinamento delle attività di pianificazione e di programmazione provinciale a supporto pianificatorio di strumenti urbanistici ai Comuni che ne faranno richiesta.

L'obiettivo riguarda anche il rilascio dei pareri di competenza in sede di VIA e VAS e varianti urbanistiche nel territorio provinciale nonché la pianificazione e l'aggiornamento della parte infrastrutturale insediativa del territorio provinciale, per le parti di competenza residuale che la LR 1/2015 permane in capo alla Provincia.

**\*\*\***

Perugia, lì 16 Febbraio 2022

**La Presidente della Provincia**

**STEFANIA PROIETTI**

**I consiglieri di PROVINCIA UNITA**